EXPERT.AI GROUP

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

REDATTA SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IFRS APPROVATI DALL'UNIONE EUROPEA

AL 30/06/2025

Indice

EXPERT.AI RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30/06/2025 **2**

Bilancio semestrale consolidato IAS/IFRS al 30/06/2025 29

EXPERT.AI RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30/06/2025

Sommario

EXPERT.AI RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30/06/2025 2
I. PROFILO DI EXPERT.AI 4
ORGANI SOCIALI 4
AZIONARIATO DI RIFERIMENTO CAPOGRUPPO 6
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 7
STRUTTURA DEL GRUPPO 7
ATTIVITÀ 9
CLIENTI 9
II. ATTIVITÁ DI RICERCA E SVILUPPO 11
III. ANDAMENTO DELLA GESTIONE 12
TITOLO EXAI.MI 12
PRINCIPALI EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 14
Andamento economico generale 15
Lo scenario dell'economia nazionale 16
MERCATO DI RIFERIMENTO 16
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO 16
Principali dati economici 18
Principali dati patrimoniali 20
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 23
AZIONI PROPRIE 24
IV. AMBIENTE, PERSONALE E RISCHI 25

I. PROFILO DI EXPERT.AI

Signori Azionisti,

La presente relazione è predisposta ad integrazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025 al fine di fornire tutte le informazioni supplementari, utili per una migliore e più chiara conoscenza dell'andamento delle società consolidate, che non risultino dalla semplice lettura del bilancio consolidato e delle note illustrative.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione - CEO	DARIO PARDI
Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione - CTO	MARCO VARONE
Consigliere	STEFANO SPAGGIARI
Consigliere	SARA POLATTI
Consigliere	STEFANO PEDRINI
Consigliere indipendente	CLAUDIA MAGGI
Consigliere indipendente	ROBERTO SAMBUCO
Consigliere indipendente	AMBROSELLA LANDONIO
Consigliere indipendente	SERENA MARIA TORIELLI
Consigliere indipendente	LUCA SINTONI
Consigliere indipendente	MARCO DI TEODORO

Alla luce del rinnovo della Governance (28 maggio 2025), il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

Dario Pardi – Presidente, legale rappresentante e azionista di riferimento di GUM Group S.p.A., vanta un'esperienza pluridecennale presso importanti multinazionali del settore ICT, con posizioni di livello sia in ambito internazionale sia in Italia;

Marco Varone - Co-fondatore e Chief Technology Officer, fra i maggiori esperti di tecnologie di intelligenza artificiale applicate alla comprensione e all'elaborazione del linguaggio naturale;

Stefano Spaggiari – Head of investor relations, fra i soci fondatori della Società che sotto la sua guida ha raggiunto una posizione di leadership nel mercato dell'intelligenza artificiale;

Sara Polatti – Associate e CFO presso CC & Soci S.r.l., dove si occupa di consulenza finanziaria su operazioni di finanza straordinaria in Italia e all'estero, organizzazione e strutturazione di club deal e set up e gestione operativa dell'azienda;

Stefano Pedrini – Professore incaricato di Economia e Gestione della Progettazione presso il Politecnico di Torino, esperto di attività di consulenza direzionale e advisory nell'area della finanza d'impresa, del controllo di gestione e della strategia;

Claudia Maggi – Laureata in Politics and International Relations presso l'University College London (UCL), ha svolto tirocini presso PwC, Baringa Partners e Morgan Stanley. Nel 2024 è entrata in un programma di accelerazione per startup e ha fondato, e ora guida come Presidente, il capitolo londinese di START Global, la più grande rete europea di imprenditorialità studentesca;

Roberto Sambuco – Investment banker e principal investor. Ha operato nel M&A, corporate finance, turnaround e strategia d'impresa, con un forte interesse per innovazione e digitalizzazione. Oggi si dedica agli investimenti per la crescita delle aziende italiane e alle infrastrutture strategiche del paese;

Ambrosella Landonio – Avvocato iscritta all'albo dal 1996. Svolge attività in ambito civilistico in collaborazione con Studio Legale Izzi- Toniatti- Perron Cabus- Martini & Partners dove ha maturato una significativa esperienza pluriennale in ambito fallimentare, societario, commerciale e regolamentare;

Serena Maria Torielli – Imprenditrice tecnologica con una ampia esperienza nel settore finanziario e dell'innovazione digitale. Fondatrice e CEO di Wealthype, in oltre trent'anni di attività ha ricoperto ruoli di rilievo presso istituzioni finanziarie globali come JP Morgan, Goldman Sachs e Banca Leonardo;

Marco di Teodoro - Dottore Commercialista e Revisore contabile presso società di capitali nonché formatore presso SDA Bocconi e Università Cattolica del Sacro Cuore;

Luca Sintoni - Dottore Commercialista, Revisore Legale e Professore a contratto presso l'Università Bocconi, dove insegna materie legate alla contabilità e al bilancio. Vanta una consolidata esperienza nella consulenza fiscale e societaria per gruppi italiani e internazionali, con un focus su operazioni straordinarie, riorganizzazioni aziendali e fiscalità d'impresa.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione risulta composto come segue:

Luca Sintoni – Presidente;

Ambrosella Landonio – Membro;

Marco Di Teodoro – Membro.

Il Comitato Parti Correlate risulta composto come segue:

Marco Di Teodoro – Presidente;

Ambrosella Landonio – Membro;

Luca Sintoni – Membro.

Organismo di vigilanza

Costantino di Miceli – Presidente e membro esterno;

Stefano Termanini – Membro esterno;

Nicola Bortoletto – Membro interno.

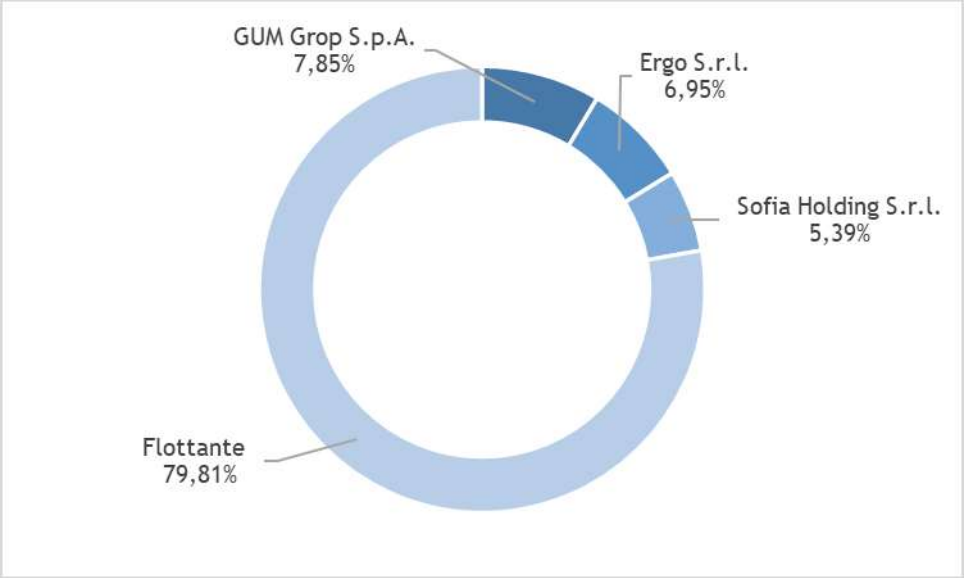
Società Di Revisione

BDO Italia S.p.A.

AZIONARIATO DI RIFERIMENTO CAPOGRUPPO

Expert.ai S.p.A. è una società con sede legale a Rovereto, in Via Fortunato Zeni 8 e con sede operativa a Modena, in Viale Virgilio 56/Q. La composizione societaria al 30 giugno 2025 è indicata nella tabella di seguito.

Azionista	**% su totale capitale azionario**
GUM Group S.p.A.	7,85
Ergo S.r.l.	6,95
Sofia Holding S.r.l.	5,39
Flottante	79,81
Totale	**100**

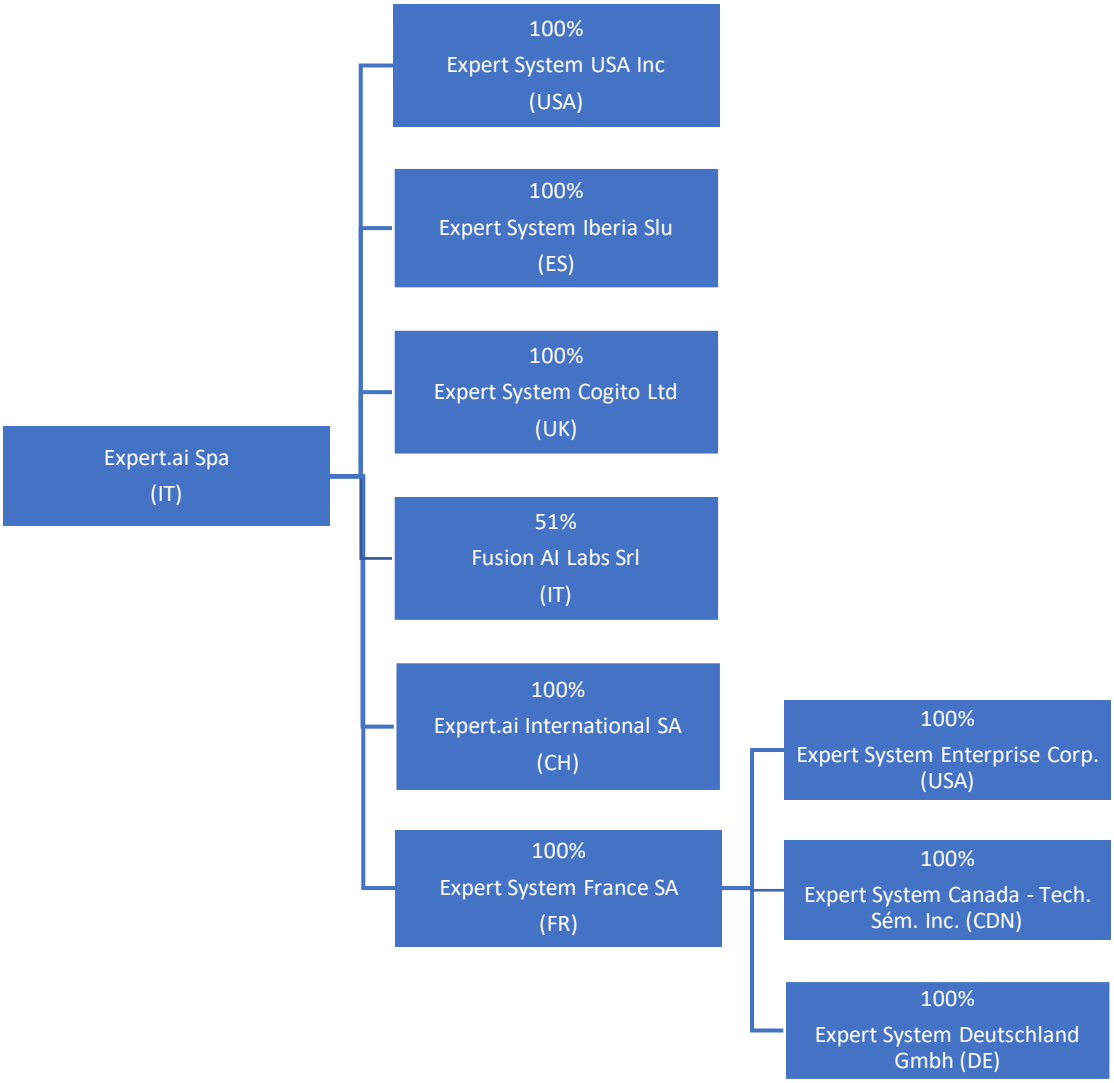


APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 30/06/2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/09/2025 e non è sottoposto a revisione contabile.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Nel corso degli ultimi esercizi il Gruppo ha consolidato la propria fisionomia di realtà che offre servizi all'intelligence aziendale e governativa, assumendo l'assetto rappresentato dal grafico seguente:



L'attuale organigramma societario non ha subito cambiamenti sostanziali da quello del 31/12/2024, ad eccezione dei seguenti eventi:

- A maggio è stata costituita la joint venture Fusion AI Labs s.r.l., come meglio descritto nel capitolo Principali eventi di rilievo.

Il gruppo **expert.ai** vanta ad oggi una presenza e infrastruttura globale, con sedi ubicate in Italia, Spagna, Francia, Germania, Regno Unito, Svizzera, USA e Canada:



ATTIVITÀ

Expert.ai è un'azienda specializzata nell'implementazione di soluzioni *enterprise* di intelligenza artificiale (AI) per creare valore di business. L'azienda, fondata a Modena nel 1989, è attiva in Europa e Nord America e, grazie anche alla collaborazione con un network di partner globale, è in grado di rispondere in modo efficace alle sfide di business più complesse nell'ambito dell'automazione dei processi basati su analisi, elaborazione e generazione di dati e informazioni.

Facendo leva su leadership tecnologica, competenze molto approfondite e un'ampia esperienza maturata con centinaia di implementazioni di successo, Expert.ai affianca aziende e pubbliche amministrazioni nell'innovazione e nella trasformazione digitale, semplificando progettazione, implementazione e integrazione di soluzioni di AI scalabili, efficienti ed estremamente precise e sfruttando le potenzialità dell'AI generativa in modo pratico e ottimizzato. Attraverso EidenAI Suite, l'ecosistema di tool e soluzioni di AI pronte all'uso e ideate su misura per mercati verticali, l'Azienda affianca realtà private e pubbliche amministrazioni nei percorsi di adozione dell'AI. Attraverso EidenAI Suite è possibile sfruttare il meglio dell'AI (Hybrid AI) per risolvere problemi reali, integrando le tecnologie e i modelli più efficaci per assicurare "spiegabilità" (*explainability*), massima flessibilità, accuratezza, governance e ritorno sugli investimenti. Obiettivo prioritario dell'azienda, infatti, è guidare le organizzazioni ad adottare l'AI valutandone i benefici in modo pratico e tangibile, e scegliendo un approccio responsabile, trasparente e sostenibile che pone al centro persone, problemi da risolvere e obiettivi da raggiungere.

La Società ha ottenuto diversi premi e importanti riconoscimenti da analisti ed esperti di settore. Per cinque anni consecutivi, è stata citata come "Sample Vendor" nel report di Gartner dedicato alle tecnologie emergenti più innovative[1]. È stata nominata "Leader" negli ultimi report "The Forrester Wave™: Document Mining and Analytics Platforms, Q2 2024" e "The Forrester Wave™: Test Mining and Analytics Platforms, Q2 2024". La valutazione delle aziende per la Forrester[2] Wave "Document Mining" è stata avviata a partire da un pool di 41 vendor fino ad arrivare alla selezione di 14 realtà. Expert.ai ha ottenuto il massimo punteggio nella Generative AI, oltre che per la sua strategia visionaria. In particolare, ne è stato evidenziato l'approccio di Hybrid AI e la capacità di sfruttare le migliori tecnologie disponibili sul mercato con quelle proprietarie (knowledge graph, tecniche di apprendimento automatico – machine/deep learning - large language models e generative AI) secondo le diverse esigenze organizzative e gli obiettivi di business.

CLIENTI

Banche e istituzioni finanziarie, assicurazioni, aziende del settore editoriale, dell'industria farmaceutica e organizzazioni della pubblica amministrazione scelgono le soluzioni di Expert.ai veicolate attraverso EidenAI Suite per automatizzare la conoscenza su larga scala, gestire efficacemente enormi volumi di informazioni, migliorare i processi decisionali e abilitare nuovi livelli di efficienza sfruttando i dati giusti al momento giusto, e con grande velocità. L'azienda si distingue per la capacità di integrare le migliori tecnologie disponibili sul mercato con quelle proprietarie (knowledge graph, tecniche di apprendimento automatico – machine/deep learning – ecosistema dei large language model, Generative AI e agentic AI), guidando l'adozione dell'AI e innovando tutti i principali processi.

Alcune soluzioni e casi d'uso all'interno dei principali settori di riferimento:

---

[1] *"Hype Cycle for Natural Language Technologies, 2024"* - Gartner, Bern Elliot, Adrian Lee, Gabriele Rigon - July 29, 2024

[2] *"The Forrester Wave™: Document Mining and Analytics Platforms, Q2 2024, May 30, 2024; "The Document Mining And Analytics Platforms Landscape, Q1 2024"; "The Forrester Wave™: Text Mining and Analytics Platforms, Q2 2024"; "Text Mining And Analytics Platforms Landscape, Q1 2024"*

- Banche e Istituzioni Finanziarie. Servizi di consulenza e soluzioni per: contrasto al riciclaggio di denaro (Anti-Money Laundering) in particolare nell'ambito dell'*Adverse News Screening*; analisi di norme, leggi e regolamentazioni e valutazione di impatto sul business, policy e contratti (Regulatory Tracking and Change Management); nuovi modelli di interazione digitale con i clienti e knowledge management a supporto del personale interno.
- Assicurazioni. Servizi di consulenza e soluzioni di intelligenza artificiale ed elaborazione del linguaggio naturale specifiche per tutte le principali aree applicative: dal risk engineering alla gestione automatica dei sinistri, dalla revisione delle polizze alla gestione delle richieste di quotazione.
- Editoria e Media. Consulenza e soluzioni per: gestione delle tassonomie e arricchimento dei contenuti editoriali; supporto alla redazione (ad esempio per monitorare notizie sui social media e altre fonti, identificare e filtrare fake news); categorizzazione automatica di articoli e news; *content recommendation* per i clienti/lettori e a supporto delle attività interne editoriali.
- Industria-farmaceutica. Servizi di consulenza e soluzioni di ricerca e *insight* per: migliorare l'analisi delle informazioni presenti in pubblicazioni scientifiche, report pre-clinici e fonti esterne; accelerare e migliorare l'accesso ai dati utili a identificare eventi avversi; monitorare i test clinici e semplificare in generale l'attività informativa a supporto della scoperta del farmaco.
- Sanità. Consulenza e soluzioni per: anonimizzazione dei dati personali nella documentazione sanitaria in modo da supportare efficacemente attività di studio e monitoraggio per scopi clinici, di cura e prevenzione, nel pieno rispetto della privacy dei pazienti, in conformità alla normativa GDPR; analisi e codifica del quesito diagnostico scritto dal medico nelle ricette per velocizzare il processo di prenotazione; gestione automatica delle mail per categorizzare ed estrarre le informazioni più rilevanti al fine di ottimizzare l'assistenza sanitaria e i servizi erogati.

II. ATTIVITÁ DI RICERCA E SVILUPPO

Da sempre al centro della strategia di expert.ai, gli investimenti in ricerca e sviluppo sono stati e continuano ad essere la base per l'attività dell'azienda, fondamentali per conservare il vantaggio competitivo e rimanere allo stato dell'arte nel campo dell'intelligenza artificiale applicata alla comprensione del linguaggio naturale.

I costi sostenuti per tali attività sono stati capitalizzati, anche nel contesto di alcuni progetti di ricerca pluriennali nazionali ed internazionali a cui l'azienda ha partecipato. Tali attività hanno riguardato la piattaforma di intelligenza artificiale e i prodotti che sfruttano la piattaforma per indirizzare i più comuni casi d'uso dei clienti.
Qui di seguito sono riportate le principali attività di ricerca e sviluppo del primo semestre 2025.

Sviluppo dell'Insight Engine

Il primo semestre ha visto la continuazione dello sviluppo della nuova piattaforma di analisi e monitoraggio di grandi volumi di informazioni (Insight Engine) che ha preso il posto dei prodotti sviluppati in precedenza e che è implementato in tutti i mercati verticali in cui opera Expert.ai (Banking, Insurance, Finance, Pharma, Life science, Manufacturing).
Le attività più importanti sono state concentrate su:

- implementazione e integrazione di un completo sottosistema di RAG basato su di un approccio neurosimbolico ibrido: questo approccio garantisce tutte le funzionalità di un RAG basato sull'intelligenza artificiale generativa e consente di scalare su volumi molto più grandi (milioni di documenti rispetto a migliaia di documenti) garantendo allo stesso tempo maggiore velocità di risposta e migliore qualità dei risultati
- sviluppo ed integrazione di nuovi algoritmi di filtraggio e di scoring di documenti in base ai profili di interesse degli utilizzatori della soluzione
- implementazione di funzioni di gap analysis, confronto ed estrazione di requisiti: la maggior parte dei mercati verticali in cui Expert.ai offre le sue soluzioni sono fortemente regolati e la capacità di analizzare leggi, regolamenti, linee guide e simili per individuare elementi di attenzione, aggiornamenti e requisiti è una caratteristica essenziale per un insight engine applicato a questi settori
- implementazione di un'interfaccia conversazionale che consente di interrogare la base di conoscenza in modo interattivo e naturale, similmente a quanto è diventato esperienza comune con applicativi come ChatGPT e simili (ma in modo limitato a quanto memorizzato all'interno della soluzione).

Sviluppo della piattaforma di intelligenza artificiale

La piattaforma è contraddistinta da un ambiente integrato end-to-end e Web based per l'implementazione di progetti linguistici di thesaurus, categorizzazione ed estrazione e con l'integrazione di tecnologie di machine learning e deep learning.
Le attività più importanti sono state concentrate su:

- completamento della revisione dell'architettura di NLFLow (modulo di produzione) per la riduzione dei costi di esercizio in ambienti cloud attraverso l'ottimizzazione della configurazione sincrona e l'implementazione di una modalità asincrona in grado di adattarsi in modo flessibile ed efficiente ai diversi volumi di traffico.
- implementazione di un'architettura agentica che consente di definire workflow in maniera più semplice (basata su prompt in linguaggio naturale) e che possa utilizzare i concetti di agenti che collaborano fra loro per il raggiungimento del risultato desiderato. Questa architettura si affianca a quella già esistente e consente di rendere molto più flessibile l'utilizzo della piattaforma all'interno di tutti gli use-case che il cliente desidera implementare.

III. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

TITOLO EXAI.MI

Di seguito si riporta quanto riguarda l'andamento del titolo di **expert.ai** alla data del 30/06/2025:

Mercato	Euronext Growth Milan
Capitale sociale	*€ 973.376,29*
Lotto minimo	*1,00*
Capitalizzazione	*€ 138.024.757,92 mln*
Prezzo di chiusura	*€ 1,418*
Performance 1 mese	*-1,15%*
Performance 6 mesi	*6,61%*
Performance 1 anno	*23,47%*

Grafico Perfomance & Volumi Expert.ai

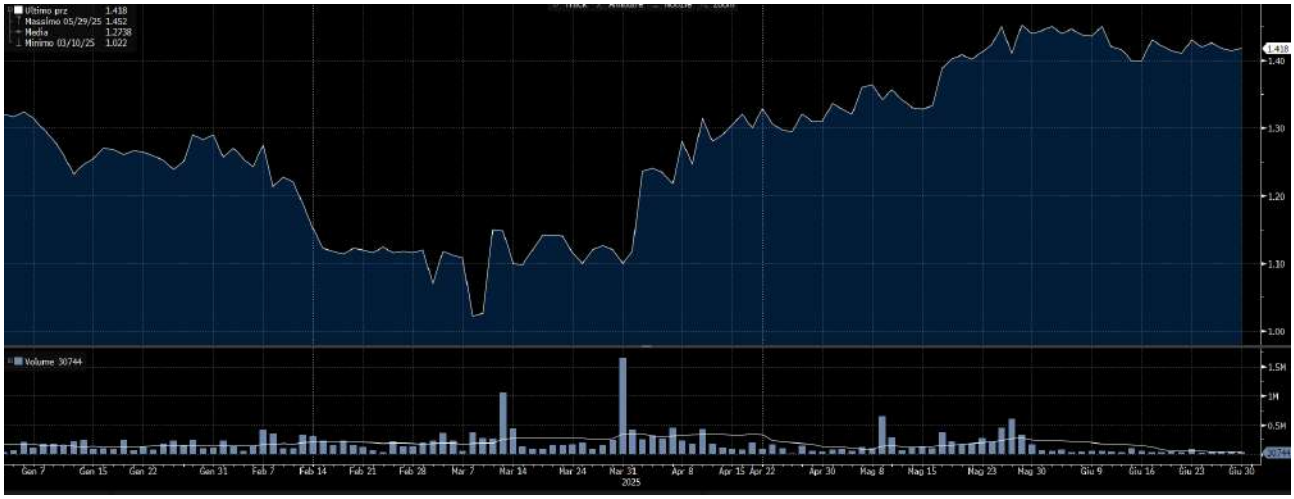
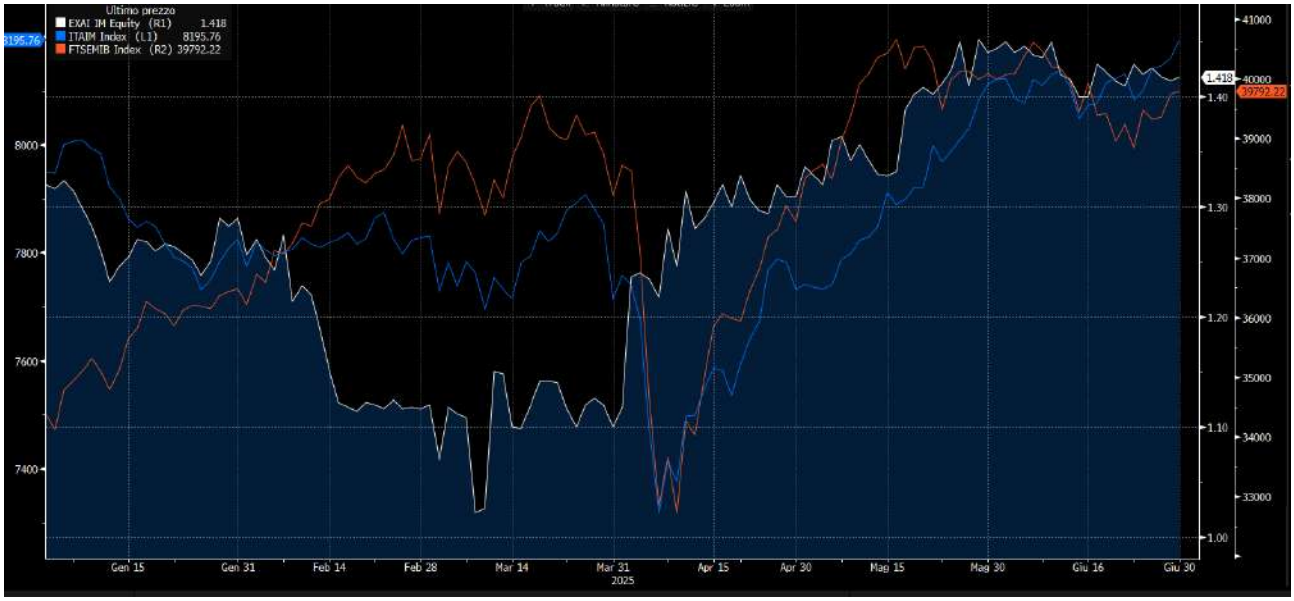


Grafico Performance Expert.ai


Ultimo prezzo
EXAI IM Equity (R1) 1.418
ITAIM Index (L) 8195.76
FTSEMIB Index (R2) 39792.22
8195.76
8000
7800
7600
7400
41000
40000
39000
38000
37000
36000
35000
34000
33000
1.418
39792.22
1.40
1.30
1.20
1.10
1.00
Gen 15
Gen 31
Feb 14
Feb 28
Mar 14
Mar 31
2025
Apr 15
Apr 30
Mag 15
Mag 30
Giu 16
Giu 30

PRINCIPALI EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL SEMESTRE

Con riferimento ai principali eventi che hanno interessato il **gruppo expert.ai** nel corso del semestre, si segnala quanto segue.

EVENTI FINANZIARI

Con effetto dal **1 gennaio 2025** expert.ai ha acquisito da Finix Technology Solutions S.r.l. un ramo d'azienda avente ad oggetto: contratti con 7 clienti di primaria importanza a cui vengono forniti i servizi applicativi e il supporto tecnico funzionale (c.d. managed services solutions), 14 contratti di lavoro con i dipendenti che prestano l'attività in favore dei clienti e i contratti con i subfornitori, anch'essi funzionali all'erogazione dei servizi.

Il **12 marzo 2025** expert.ai ha comunicato

- il lancio di EidenAI Suite che consolida il ruolo di expert.ai come partner di riferimento per l'enterprise AI; si tratta di una suite di tool e soluzioni complete, pronte all'uso e su misura per i mercati verticali che integra le tecnologie più avanzate: dall'intelligenza artificiale neuro-simbolica all'ecosistema dei Large Language Models, Generative AI fino all'Agentic AI.
- l'introduzione di un nuovo assetto organizzativo con potenziamento dell'area Sales a supporto degli obiettivi di crescita.

Il **2 aprile 2025** expert.ai ha annunciato la nomina del nuovo Senior VP Sales per il Sud Europa, complendo così la struttura organizzativa, presentata in parallelo con la nuova proposizione commerciale EidenAI Suite, per accelerare su obiettivi di crescita ed espansione del business.

Il **7 aprile 2025** expert.ai ha annunciato, congiuntamente con Tiscali, di aver raggiunto un'intesa non vincolante avente ad oggetto un'operazione di investimento da parte di expert.ai in una newco costituita da Tiscali, nel contesto del c.d. "Progetto Villanova", selezionato nell'ambito dell'IPCEI-CIS (Important Project of Common European Interest) per lo sviluppo di servizi di AI Generativa Multimodale.

Il **21 maggio 2025** è stata costituita la società Villanova.ai S.r.l. da Tiscali Italia S.p.A. ed expert.ai S.p.A.; la partecipazione di expert è al momento pari al 5%, ma è prevista di arrivare fino al 40% della stessa. La società è responsabile di sviluppare il primo importante progetto di comune interesse europeo ("IPCEI-CIS" - Important Project of Common European Interest) sulle tecnologie dell'Intelligenza Artificiale Generativa Multimodale, per la creazione di una catena del valore europea delle infrastrutture e servizi cloud di nuova generazione.

Il **22 maggio 2025** expert.ai ha comunicato la sottoscrizione di un accordo di joint venture per la nascita di "Fusion AI Labs", il nuovo centro di Ricerca e Sviluppo applicata sull'Intelligenza Artificiale, che accelera la strategia di crescita e aumenta le opportunità di innovazione tecnologica dell'azienda.

CLIENTI, PARTNERSHIP E RICONOSCIMENTI

Il **18 marzo 2025** expert.ai ha comunicato di essere stata confermata dal magazine KMWorld nella top 100 delle realtà più innovative nell'ambito della gestione della conoscenza (KMWorld 100 Companies That Matter in Knowledge Management).

Il **19 marzo 2025** expert.ai ha annunciato il potenziamento delle soluzioni per il settore assicurativo al più grande evento europeo dedicato all'Insurtech (Insurtech Insights Conference, Londra, 19-20 marzo 2025).

Il **27 marzo 2025** expert.ai ha annunciato la partecipazione con Deloitte all'evento "AI & Insurtech" organizzato dall'Italian Insurtech Association per discutere di sfide, opportunità e casi d'uso dell'AI in un'industria assicurativa in cambiamento.

Il **3 aprile 2025** expert.ai ha presentato "Clinical Trials Innovation", un'innovativa soluzione disponibile via EidenAI Suite che sfrutta tecnologie di AI all'avanguardia per semplificare le sperimentazioni, migliorare il reclutamento dei pazienti e garantire massimo allineamento fra studi clinici e dati del mondo reale.

Il **29 aprile 2025** expert.ai ha comunicato di essere stata inserita nella FinCrimeTech50, la prestigiosa classifica internazionale che premia le soluzioni tecnologiche più innovative nella lotta contro frodi, riciclaggio di denaro e crimini finanziari.

Il **14 maggio 2025** expert.ai ha annunciato la vittoria di Enac, Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, al Premio "John McCarthy" per il contributo strategico e innovativo nell'ideazione e nello sviluppo di un virtual agent di nuova generazione, in collaborazione con expert.ai, basato su un'architettura RAG (Retrieval-Augmented Generation) integrata con un approccio di Hybrid AI.

Il **19 maggio 2025** expert.ai ha siglato una partnership con Protiviti, primario gruppo multinazionale di consulenza direzionale e tecnologica, per offrire soluzioni avanzate di Regulatory Change Management basate sull'AI.

Il **20 maggio 2025** expert.ai ha comunicato il lancio di EIX-Regulation, innovativa soluzione di Hybrid AI, disponibile via EidenAI Suite, che supporta i professionisti in ambito compliance di banche, istituzioni finanziarie, assicurazioni e intermediari nelle attività di regulatory tracking e change management normativo.

Il **18 giugno 2025** expert.ai ha comunicato di essere stata inclusa per il secondo anno consecutivo nella prestigiosa lista AIFinTech100 dedicata alle aziende più innovative nel mercato dell'AI per la trasformazione dei servizi finanziari.

Andamento economico generale[3]

Il quadro internazionale è gravato da una perdurante instabilità politica e dai conflitti in corso. Una grande incertezza continua a caratterizzare le politiche commerciali, alimentata da una sequenza di annunci, sospensioni e contenziosi, nonché dall'imprevedibilità degli esiti dei negoziati tra gli stati uniti e i principali partner commerciali. Ne risente l'attività economica globale.

Per la prima volta in tre anni, nel primo trimestre del 2025 si è contratto il prodotto interno lordo negli Stati Uniti, dove l'anticipo degli acquisti dall'estero in vista dell'entrata in vigore di nuovi più alti dazi, poi annunciati il 2 aprile, ha generato un marcato aumento delle importazioni.

L'accelerazione del commercio internazionale che ne è derivata è tuttavia destinata a essere transitoria, secondo gli indicatori disponibili. In Cina, dove l'attività è penalizzata ancora dalla debolezza della domanda interna e dalla crisi del mercato immobiliare, sono emersi i primi segnali di indebolimento delle esportazioni. L'OCSE ha rivisto nuovamente al ribasso le previsioni di crescita del PIL globale.

Il dollaro si è deprezzato e si è osservata una minore propensione degli investitori a detenere alcune attività denominate in dollari nel confronto con precedenti episodi di turbolenza finanziaria. L'euro si è rafforzato e i rendimenti dei titoli dei paesi dell'Unione monetaria sono diminuiti, soprattutto laddove il percorso di consolidamento dei conti pubblici ne ha sostenuto la domanda.

L'evoluzione recente del PIL dell'area riflette gli andamenti delle importazioni statunitensi

Nei primi mesi del 2025 la crescita economica dell'area è stata superiore alle attese. La dinamica del prodotto è stata sostenuta dall'anticipazione delle esportazioni verso gli Stati Uniti in vista dell'inasprimento dei dazi.

Secondo le più recenti proiezioni macroeconomiche degli esperti dell'Eurosistema, che presuppongono il mantenimento dei dazi al livello temporaneamente in vigore fino al 9 luglio, il PIL dell'area crescerebbe dell'1 per cento in media nel biennio 2025-26. L'inflazione al consumo, pari al 2 per cento in giugno, si manterrebbe coerente con l'obiettivo di medio

[3] Fonte: Bollettino Economico 3/2025 di Banca d'Italia

termine nel triennio di previsione. L'instabilità delle politiche commerciali e dello scenario geopolitico rappresenta il principale fattore di rischio per le prospettive della crescita e dell'inflazione.
La BCE ha ulteriormente ridotto il tasso di interesse sui depositi presso l'Eurosistema per un totale di 50 punti base, portandolo al 2,0 per cento.

Lo scenario dell'economia nazionale[4]

Il PIL italiano è cresciuto nel primo trimestre dello 0,3 per cento rispetto al periodo precedente, grazie all'aumento di consumi e investimenti e, in misura minore, della domanda statunitense. Dopo la prolungata riduzione iniziata nel 2022, sono emersi segnali positivi per l'attività manifatturiera, che rimane tuttavia esposta all'instabilità del contesto internazionale.

Nel primo trimestre il numero degli occupati è salito nuovamente (dello 0,7 per cento rispetto al trimestre autunnale). Le ore lavorate sono aumentate nei servizi e nelle costruzioni, ma non nella manifattura, dove è ancora lievemente cresciuto il ricorso agli strumenti di integrazione salariale. Il tasso di disoccupazione è su valori bassi nel confronto storico; quello di partecipazione ha segnato un nuovo rialzo.

In primavera l'inflazione è rimasta attorno al 2 per cento, così come la sua componente di fondo, che ha riflesso una dinamica molto debole per i prezzi dei beni non energetici e una più sostenuta dei servizi. Le attese di inflazione di famiglie e imprese si confermano moderate. Nelle nostre proiezioni l'inflazione al consumo sarà in media pari all'1,5 per cento quest'anno e il prossimo, e risalirà al 2 per cento nel 2027.

La riduzione dei tassi ufficiali ha continuato a trasmettersi al costo della raccolta delle banche e a quello del credito. La contrazione dei finanziamenti alle società non finanziarie si è attenuata, ma rimane rilevante per le piccole imprese. La domanda di credito è ancora contenuta, mentre le politiche di offerta restano improntate alla prudenza, in ragione dell'elevata incertezza sulle prospettive economiche. Le imprese esportatrici hanno ridotto il ricorso a prestiti a più lunga scadenza, in genere destinati a finanziare investimenti in beni strumentali e ampliamenti della capacità produttiva.

MERCATO DI RIFERIMENTO

Le più recenti stime sulle dimensioni del mercato dell'intelligenza artificiale confermano non solo la continua e sempre più rapida evoluzione di queste tecnologie ma anche la definizione del potenziale che può esprimere negli scenari futuri[5]. Nel 2024 abbiamo assistito a una crescita rapidissima nell'adozione dell'AI da parte delle organizzazioni, con

[4] Fonte: Bollettino Economico 3/2025 di Banca d'Italia

[5] Secondo le stime di IDC, il mercato globale dei software di intelligenza artificiale crescerà da 64 miliardi di dollari nel 2022 a quasi 251 miliardi di dollari nel 2027, con un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 31,4%. Tali previsioni non tengono conto del segmento rappresentato dall'AI generativa che potrà generare ricavi per 55,7 miliardi di dollari nel 2027
fonti:
"IDC Forecasts Revenue for Artificial Intelligence Software Will Reach $307 Billion Worldwide in 2027" - IDC, December 20, 2023
"Generative AI to Become a $1.3 Trillion Market by 2032, Research Finds" - Bloomberg, June 1, 2023

una ampia quota nei confronti dell'AI generativa nel giro di pochi mesi[6]; e gli investimenti nei confronti dell'intelligenza artificiale generativa hanno continuato ad aumentare[OBJ]. Tuttavia, a fronte di un mercato e di investimenti in rapida crescita, che vedono le soluzioni di AI sempre più centrali per l'innovazione e la trasformazione digitale, recentemente ha fatto molto discutere un report sviluppato dal MIT secondo cui nonostante investimenti stimati tra i 30 e i 40 miliardi di dollari, il 95% delle aziende non sta registrando alcun ritorno misurabile[7]. L'AI generativa, sotto la spinta generata dai modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM come quelli alla base di ChatGPT), ha stimolato un forte interesse nei confronti di strumenti *open source* e, parallelamente, nei confronti di soluzioni e modelli linguistici aziendali personalizzati. Forrester, infatti, evidenzia una necessità crescente da parte delle organizzazioni che stanno integrando l'AI generativa nelle proprie strategie di AI generali (67% delle aziende intervistate) nei confronti di soluzioni *enterprise* in grado di ottimizzare le attività commerciali e migliorare le capacità di analisi predittiva per ridurre rischi e identificare opportunità di crescita[8].

In questo scenario, un approccio di *hybrid AI* o *composite AI,* che consenta cioè di integrare e sfruttare il meglio di più tecnologie di intelligenza artificiale, si profila come quello più efficace per il processo di apprendimento e le rappresentazioni della conoscenza volti a risolvere in modo più efficiente un numero maggiore di problemi aziendali[9], garantendo anche la possibilità di progredire verso un'**intelligenza artificiale responsabile** (Responsible AI), dove il comportamento degli algoritmi è trasparente, comprensibile, perciò chiaro, spiegabile (explainable) e affidabile. Su questo fronte, Expert.ai è stata pioniera, profilandosi come una delle prime Società a integrare le migliori tecnologie disponibili sul mercato con quelle proprietarie (knowledge graph, tecniche di apprendimento automatico – machine/deep learning - large language models e generative AI) e condividere la necessità di una intelligenza artificiale responsabile, di cui beneficiarne in modo sostenibile, secondo una logica di approccio trasparente, spiegabile, *green* e *human-centered*[10].

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

La Relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2025, comprende i dati consolidati delle controllate incluse nel perimetro di consolidamento, nonché quelli della controllante Expert.ai S.p.A.

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti esprimono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziarie ed i più significativi indici di bilancio.

Si ricorda che per l'esercizio 2024 erano stati riclassificati in apposita voce una serie di costi di natura eccezionale legati alla ristrutturazione aziendale che si è realizzata contestualmente al cambio del management e dell'aumento di Capitale

---

6 Secondo ResearchAndMarkets, *"The global artificial intelligence market size is estimated to grow from USD 273.6 billion in the current year to USD 5.26 trillion by 2035, at a CAGR of 30.84% during the forecast period, till 2035"* *fonte*: "Artificial Intelligence Market Industry Trends and Global Forecasts 2025-2035" - Businesswire, June 18, 2025

6 *"The state of AI in early 2024: Gen AI adoption spikes and starts to generate value"* - McKinsey & Company, May 30, 2024

7 "*The GenAI Divide: State of AI in Business 2025"* - MIT NANDA July 2025

8 *"Predictions 2024: Generative AI Transitions From Hype To Intent"* - Michele Goez, VP, Principal Analyst, Forrester, *October 26, 2023*

9 *Definition of Composite AI - IT Glossary | Gartner*

10 *"Expert.ai Advances Responsible AI in the Enterprise with Green Glass Approach"* - expert.ai, 15 dicembre 2022 Approccio "Green Glass" per favorire l'AI responsabile in ambito aziendale - expert.ai | expert.ai

fino a 30 milioni (avviato in maggio e conclusosi in luglio 2024 con la sottoscrizione integrale dell'importo).
Mentre il 2024 si è caratterizzato come l'esercizio di ritorno alla profittabilità, il 2025 vuole essere improntato alla crescita, al fine di affermarsi con un player di riferimento nel settore dell'Intelligenza Artificiale applicata alla comprensione del linguaggio naturale (NLU) per l'analisi e la gestione delle informazioni non strutturate.

Principali dati economici

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2025, che comprende i dati consolidati delle controllate incluse nel perimetro di consolidamento, nonché quelli della controllante Expert.ai S.p.A., evidenzia quanto di seguito esposto (dati in Euro):

Gruppo Expert Ai			Principali dati economici	Expert.AI S.p.A.		
HY 2024	HY 2025	VAR		HY 2024	HY 2025	VAR
13.931.825	17.906.604	29%	VALORE DELLA PRODUZIONE	12.102.290	16.938.180	40%
(809.607)	(569.891)	30%	EBITDA	170.326	2.191.004	>100%
(4.508.648)	(5.106.343)	(13%)	Risultato operativo	(3.146.141)	(2.094.029)	33%
(6.578.502)	(6.824.381)	(4%)	Risultato netto dell'esercizio	(4.592.013)	(3.754.173)	18%

Il conto economico riclassificato del **Gruppo expert.ai** è il seguente (in Euro).

Conto economico consolidato	**30/06/2025**	**30/06/2024**	**Variazione**
Ricavi delle vendite	13.970.177	10.673.668	3.296.510
Proventi diversi	1.653.068	1.295.155	357.913
Variazione delle rimanenze	0	0	0
Ricavi totali	**15.623.246**	**11.968.823**	**3.654.423**
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	2.283.358	1.963.002	320.355
Valore della produzione operativa	**17.906.604**	**13.931.825**	**3.974.778**
Costi esterni operativi	(7.825.074)	(4.780.644)	(3.044.430)
Valore aggiunto	**10.081.530**	**9.151.181**	**930.349**
Costo del personale	(10.651.420)	(9.960.788)	(690.632)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**(569.891)**	**(809.607)**	**239.716**
Ammortamenti e accantonamenti	(4.536.452)	(3.699.041)	(837.411)
Risultato Operativo (EBIT)	**(5.106.343)**	**(4.508.648)**	**(597.695)**
Risultato dell'area finanziaria	(1.025.347)	(207.923)	(817.425)
Risultato Ordinario	**(6.131.690)**	**(4.716.570)**	**(1.415.120)**
Costi esterni operativi – Oneri di ristrutturazione e straordinari	678.923	698.871	(19.948)
Costo del personale – Oneri di ristrutturazione	0	1.215.085	(1.215.085)
Risultato Prima delle imposte	**(6.810.613)**	**(6.630.527)**	**(180.086)**
Imposte sul reddito	(13.768)	52.025	(65.793)
Risultato netto	**(6.824.381)**	**(6.578.502)**	**(245.879)**

Nel complesso, i ricavi delle vendite hanno registrato una crescita significativa, pari a circa il 31% rispetto allo stesso semestre 2024, confermando un'accelerazione importante del business. Si ricorda che l'attività della società è soggetta a una rilevante stagionalità, con una concentrazione dei ricavi nella parte finale dell'anno. Tuttavia, la performance conseguita nel primo semestre, rafforza la convinzione degli amministratori circa il raggiungimento del target previsto dal Piano Strategico 2024-2026, che stima ricavi compresi tra Euro 37 e 43 milioni.

Il valore della produzione risulta in crescita, oltre che per l'andamento favorevole dei ricavi, anche per maggiori capitalizzazioni di costi sostenuti per lavori interni, pari a Euro 0,3 milioni.

Si riporta di seguito il breakdown dei ricavi totali (al netto dei proventi diversi) per tipologia:

Descrizione	30/06/2025	%	30/06/2024	%	Variazione
Licenze periodiche	8.038.234	58%	6.071.132	57%	1.967.102
Manutenzioni	614.572	4%	1.220.764	11%	(606.192)
Licenze perpetue	612	0%	0	0%	612
Servizi professionali	2.917.822	21%	2.802.929	26%	114.893
Supporto tecnico-funzionale	2.002.059	14%	0	26%	2.002.059
Hosting	329.770	2%	525.598	5%	(195.828)
Other	67.109	0%	53.245	0%	13.864
Totale	**13.970.177**	**100%**	**10.673.668**	**100%**	**3.296.509**

Le licenze periodiche registrano un incremento del 32%, mantenendo un'incidenza maggiore al 50% sui ricavi totali.

I ricavi da manutenzione rilevano il fisiologico calo legato al cambio di business in atto ormai da anni finalizzato a sostituire la vendita di licenze perpetue con quella di licenze temporanee.

I ricavi da supporto tecnico-funzionale per circa Euro 2 milioni (14% del totale) si riferiscono ai servizi applicativi (c.d. *managed services solutions*), riconducibili al ramo d'azienda acquisito da Finix Technology Solutions S.r.l. con decorrenza 1° gennaio 2025.

L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, rappresentati dagli investimenti in ricerca e sviluppo, sono pari a Euro 2,3 milioni, a dimostrazione della centralità che tali investimenti rivestono nella politica di expert.ai sempre rivolta al costante sviluppo della propria tecnologia.

L'**EBITDA** è negativo per Euro 0,6 milioni (negativo per Euro 0,8 milioni al 30 giugno 2024).
L'incremento dei costi operativi esterni pari a Euro 3,0 milioni è in buona parte collegato all'acquisizione del ramo di azienda da Finix Technology Solutions S.r.l.
L'incremento dei costi del personale pari a Euro 0,7 milioni è anch'esso principalmente collegato all'acquisizione del ramo di azienda da Finix Technology Solutions S.r.l.
Le iniziative intraprese negli anni passati volte all'efficientamento delle spese ha già mostrato i suoi effetti nel corso del 2024 e si possono misurare nella loro interezza solo su un esercizio solare completo. Restano pertanto confermati gli obiettivi di marginalità comunicati con il Piano Strategico 2024-2026 aggiornato che riporta un EBITDA per il 2025 compreso in un intervallo tra Euro 6 e 10 milioni.

Dopo l'Italia, il mercato americano continua a rappresentare l'area di riferimento per il Gruppo. Le filiali locali hanno registrato ricavi esattamente in linea con lo scorso anno, mentre la variazione in valore assoluto dei ricavi conseguiti verso clienti americani è stata di un incremento pari a Euro 0,1 milioni.

L'**EBIT** è negativo per Euro 5,1 milioni (negativo per Euro 4,5 milioni al 30 giugno 2024), a fronte di ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 4,5 milioni, principalmente riferibili a costi di sviluppo capitalizzati il cui ammortamento è pari a Euro 3,3 milioni e alle concessioni acquisite con il ramo di azienda Finix per Euro 0,8 milioni.

Il risultato della gestione finanziaria negativo per Euro 1,0 milioni registra una riduzione rispetto al 30 giugno 2024 (negativo per Euro 0,2 milioni) prevalentemente a causa della presenza di perdite su cambi non realizzati per Euro 0,8 milioni.

I costi di ristrutturazione rilevati per l'anno 2024 si riferivano all'attività di profonda riorganizzazione aziendale contestuale al cambio del management. Per l'anno 2025 si ritiene rilevante isolare una serie di spese straordinarie del valore di Euro 0,7 milioni per le operazioni di M&A e di consulenza strategica volte a sviluppare un piano di azione finalizzato al riposizionamento e alla focalizzazione dell'offerta commerciale.

Il **risultato netto** evidenzia una perdita pari ad Euro 6,8 milioni (Euro 6,6 milioni al 30 giugno 2024).

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

Indici di redditività	**30/06/2025**	**30/06/2024**
ROE netto	(0,27)	(0,21)
ROE lordo	(0,27)	(0,21)
ROI	(0,17)	(0,13)
ROS	(0,37)	(0,42)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del **Gruppo expert.ai** confrontato con quello al 31/12/2024 è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale Consolidato	**30/06/2025**	**31/12/2024**	**Variazione**
Immobilizzazioni Immateriali nette	17.441.756	16.861.434	580.322
Diritti d'uso netti	1.503.614	1.323.451	180.163
Immobilizzazioni Materiali nette	508.155	559.658	(51.504)
Partecipazioni ed altre attività non correnti	10.781.490	12.534.222	(1.752.732)
Capitale immobilizzato	**30.235.015**	**31.278.766**	**(1.043.751)**
Attività finanziarie a breve termine			0
Rimanenze	0	0	0
Crediti v/clienti	17.616.461	16.444.816	1.171.645
Altri crediti	3.928.686	4.858.354	(929.668)
Ratei e risconti attivi	1.998.926	1.046.033	952.894
Attività d'esercizio a breve termine	**23.544.074**	**22.349.203**	**1.194.870**
Debiti v/fornitori	(6.449.289)	(4.215.774)	(2.233.515)
Acconti	(556.028)	(215.975)	(340.053)
Debiti tributari e previdenziali	(1.791.508)	(1.268.190)	(523.317)
Altri debiti	(3.362.016)	(2.446.482)	(915.534)
Ratei e risconti passivi	(4.034.393)	(4.797.388)	762.995
Passività d'esercizio a breve termine	**(16.193.234)**	**(12.943.809)**	**(3.249.425)**
Capitale d'esercizio netto	**7.350.840**	**9.405.394**	**(2.054.554)**
Trattamento di fine rapporto	(4.299.676)	(4.127.761)	(171.915)
Ratei e risconti passivi oltre 12 mesi	(2.531.328)	(2.054.145)	(477.183)
Altre passività a medio e lungo termine	(537.680)	(924.656)	386.976
Passività a medio/lungo termine	**(7.368.684)**	**(7.106.562)**	**(262.122)**
CAPITALE INVESTITO	**30.217.171**	**33.577.598**	**(3.360.427)**
Patrimonio netto	(25.115.970)	(31.882.881)	6.766.911
Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine	(13.932.060)	(15.383.265)	1.451.205

Indebitamento finanziario netto a breve termine	8.830.859	13.688.547	(4.857.688)
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**(30.217.171)**	**(33.577.598)**	**3.360.427**

Il capitale immobilizzato pari a Euro 30 milioni (Euro 31 milioni al 31 dicembre 2024) ha subito un decremento complessivo pari ad Euro 1 milione. Tale decremento è dato principalmente dall'effetto combinato di:

- aumento delle immobilizzazioni immateriali derivanti da capitalizzazioni di concessioni e riduzione dei beni materiali in noleggio/affitto;
- riduzione dei crediti per fatture da emettere relative a contratti pluriennali.

Prendendo in esame l'**attivo corrente**, si evidenzia un incremento di Euro 1,2 milioni dovuto all'effetto combinato dell'incremento dei crediti verso clienti per Euro 1,2 milioni e ratei e risconti attivi per Euro 1 milione e parzialmente compensato dal decremento degli altri crediti per Euro 0,9 milioni.

Le **passività d'esercizio a breve** termine sono aumentate per Euro 3,2 milioni per effetto dell'aumento dei debiti verso fornitori per Euro 2,6 milioni, degli altri debiti per Euro 0,9 milioni e dei debiti tributari e previdenziali per Euro 0,5 milioni, compensato dall'incremento dei ratei e risconti passivi per Euro 0,8 milioni.

Il **capitale d'esercizio netto** risulta dunque inferiore rispetto all'esercizio precedente per Euro 2.054 migliaia; il valore ampiamente positivo del capitale d'esercizio netto consente comunque di mantenere un sostanziale equilibrio della gestione corrente.

Le **passività a medio e lungo termine** registrano un decremento pari a Euro 0,3 milioni, dovuto prevalentemente alla diminuzione di ratei e risconti passivi oltre i 12 mesi per Euro 0,4 milioni e dall'incremento del fondo di trattamento di fine rapporto per Euro 0,2 milioni.

Di seguito si riportano alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato chiuso il 31 dicembre 2024.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	**30/06/2025**	**31/12/2024**
Margine primario di struttura	(5.119.045)	604.115
Quoziente primario di struttura	0,83	1,02
Margine secondario di struttura	13.650.371	21.039.797
Quoziente secondario di struttura	1,45	1,67

Il **margine primario di struttura** ed il correlato indice di auto-copertura del capitale fisso sono indicatori che esprimono come il Gruppo riesce a finanziare le immobilizzazioni; essi mettono in correlazione il valore del patrimonio netto con il capitale immobilizzato (come quantificato nella tabella sottostante). Il valore non si discosta in maniera significativa da quello relativo al 31/12/2024.

Il risultato del margine primario di struttura, con il correlato indice inferiore all'unità per entrambe i periodi presi a riferimento, indica che il Gruppo non è in grado di coprire l'intero fabbisogno finanziario per gli investimenti in attività immobilizzate, attraverso il capitale proprio, dovendo quindi ricorrere a finanziamenti esterni.

	30/06/2025	**31/12/2024**
Patrimonio netto (A)	**25.115.970**	**31.882.881**
Immobilizzazioni immateriali nette	17.441.756	16.861.434

Diritti d'uso netti	1.503.614	1.323.451
Immobilizzazioni materiali nette	508.155	559.658
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	10.781.490	12.534.222
Capitale immobilizzato (B)	**30.235.015**	**31.278.766**
Margine primario di struttura (A-B)	**(5.119.045)**	**604.115**
Quoziente primario di struttura (A/B)	**0,83**	**1,02**

Il **margine secondario di struttura** consiste nella differenza tra capitali permanenti e immobilizzazioni di ogni tipo; in questo caso, dunque, vengono presi in considerazioni anche i finanziamenti a medio-lungo termine (come quantificato nella tabella sottostante), quindi le passività consolidate (esempio mutui, fondi TFR e, più in generale, tutti i debiti che non verranno coperti nei dodici mesi seguenti).

Il risultato positivo del margine secondario di struttura indica che l'azienda ha un'adeguata copertura delle immobilizzazioni con il proprio patrimonio netto e i debiti a medio-lungo termine. La struttura finanziaria è considerata solida e stabile, con un equilibrio tra fonti durevoli e impieghi a lungo termine. Le ragioni della diminuzione di tale sono da individuare prevalentemente nella riduzione del patrimonio netto per via delle perdite registrate negli ultimi esercizi.

	30/06/2025	**31/12/2024**
Patrimonio netto (A)	25.115.970	31.882.881
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (B)	13.932.060	15.383.265
Altre passività a medio e lungo termine (C)	537.680	924.656
Trattamento di fine rapporto (D)	4.299.676	4.127.761
Capitale immobilizzato (E)	30.235.015	31.278.766
Margine secondario di struttura (A + B + C + D - E)	**13.650.371**	**21.039.797**
Quoziente secondario di struttura (A + B + C + D)/E	**1,45**	**1,67**

L'indice di indebitamento è leggermente peggiorato rispetto a quello del 31/12/2024 ed indica che l'attività del Gruppo è finanziata con i debiti correnti e a medio lungo termine che, sommati tra loro, sono superiori ai mezzi propri; l'obiettivo del Gruppo è quello di ridurre il debito, anche grazie all'aumento di capitale eseguito nel mese di luglio 2025 e di cui si è già dato atto nella presente Relazione, riportando l'indice in prossimità del 50%, che può considerarsi un dato ottimale.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	**30/06/2025**	**31/12/2024**
Passività entro 12 mesi (A)	16.929.674	12.553.835
Passività oltre 12 mesi (B)	18.769.416	20.435.682
Mezzi propri (C)	25.115.970	31.882.881
Quoziente di indebitamento complessivo (A+B)/C	**1,42**	**1,03**

Principali dati finanziari

L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo (o Posizione Finanziaria Netta) è determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti, nonché delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. Include inoltre le passività finanziarie relative a contratti di locazione a breve e/o a lungo termine e i debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito (ad esempio i debiti verso fornitori con una scadenza superiore a 12 mesi), ed eventuali altri prestiti infruttiferi (così come definito dagli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32-382-1138" e ripreso da CONSOB nella comunicazione 5/21 del 29 aprile 2021).

Si segnala che l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo è il seguente:

Indebitamento Finanziario Netto Consolidato	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
A - Disponibilità liquide	13.593.006	18.087.439	(4.494.433)
B - Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			0
C- Altre attività finanziarie correnti	8.686	8.523	163
D- Liquidità (A + B + C)	13.601.692	18.095.961	(4.494.269)
E - Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	2.181.697	2.464.725	(283.028)
F - Parte Corrente del debito finanziario non corrente	2.589.135	1.942.689	646.447
G - Indebitamento finanziario corrente (E + F)	4.770.833	4.407.414	363.419
H - Indebitamento finanziario corrente netto (D-G)	8.830.859	13.688.547	(4.857.688)
I - Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	10.344.780	11.679.985	(1.335.205)
J - Strumenti di debito	2.826.000	2.942.000	(116.000)
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	761.279,81	761.279,81	-
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	13.932.060	15.383.265	(1.451.205)
M - Indebitamento finanziario netto (H-L)	**(5.101.201)**	**(1.694.717)**	**(3.406.484)**

Il miglioramento dell'indebitamento finanziario non corrente del Gruppo, se confrontato con il dato al 31/12/2024, è ascrivibile alla riduzione dell'indebitamento finanziario verso le banche ed altri istituti finanziari dovuto al regolare rimborso dei debiti a medio lungo termine senza attivarne di nuovi. I debiti verso banche e altri finanziatori sono infatti passati da Euro 17,2 milioni del 2024 a Euro 16,4 milioni di giugno 2025.
Si precisa che al 30 giugno 2025, come già al 31 dicembre 2024, il debito per obbligazioni a lungo termine, è classificato nella voce "J – Strumenti di debito", in quanto risultano rispettati da parte di Expert.ai S.p.A. i "covenant" finanziari previsti nei regolamenti dei prestiti.
Inoltre, come meglio precisato nel capitolo successivo, a fine luglio 2025 la Società è stata ulteriormente capitalizzata tramite un Aumento di Capitale offerto in opzione a pagamento per Euro 20 milioni, interamente sottoscritto.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Anche nel secondo semestre del 2025 la società sarà impegnata a sviluppare una crescita non solo organica ma attraverso operazioni di M&A e Joint Ventures (JV) strategiche perseguendo gli obiettivi del Piano Industriale 2024-2026.
Il **1° luglio 2025** expert.ai ha acquisito il 100% del capitale sociale di "I.S.E.D. S.p.A.", storica software house romana con una lunga tradizione nell'innovazione tecnologica con un forte posizionamento nei settori del digital healthcare e della digitalizzazione della PA.

Il **31 luglio 2025** expert.ai è stato interamente sottoscritto l'aumento di capitale per Euro 20 milioni (al netto della residua tranche riservata agli ex azionisti di ISED, la cui sottoscrizione è prevista in autunno).

Alla data di pubblicazione della presente relazione finanziaria semestrale la composizione societaria risulta essere la seguente:

Azionista	% su totale capitale azionario
GUM Group S.p.A.	10,4
Ergo S.r.l.	6,07
Flottante	83,53
Totale	**100**

Il suddetto aumento ha fornito ulteriori risorse finanziarie volte a finanziare gli ambiziosi progetti di sviluppo, tra cui spicca il "Progetto Villanova" citato in precedenza.

Vengono quindi confermati i target del Piano Strategico 2024-2026 che erano stati aggiornati ad inizio dell'anno:

€/M	2025	2026
Ricavi	37 - 43	43 - 53
Gross Profit	24 - 28	28 - 35
EBITDA	6 - 10	8 - 13
EBITDA cash	1 - 5	3 - 8

Il **25° settembre 2025** expert.ai ha annunciato, congiuntamente con Tiscali, di aver siglato un accordo di investimento con quest'ultima avente ad oggetto lo sviluppo del già citato "Progetto Villanova", selezionato nell'ambito dell'IPCEI-CIS (Important Project of Common European Interest) per lo sviluppo di servizi di AI Generativa Multimodale.

AZIONI PROPRIE

Alla data del 30 giugno 2025 la Capogruppo Expert.ai S.p.A. non detiene azioni proprie, come non ne deteneva al 31 dicembre 2024, né sono state negoziate nel corso dell'esercizio.

IV. AMBIENTE, PERSONALE E RISCHI

AMBIENTE

Nel corso dell'anno non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui expert.ai sia stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

PERSONALE

Il Gruppo ha portato a termine il processo di riorganizzazione dei vari dipartimenti e di ottimizzazione nella gestione delle competenze disponibili nell'ottica di aumentare l'efficienza e la produttività.
L'azienda ha rafforzato il processo di valutazione delle competenze tecniche interne per effettuare investimenti dedicati alla formazione e allo sviluppo del personale mirati ed efficaci. Tramite l'utilizzo di diverse modalità formative (FAD asincrona, webinar e sessioni in presenza), sono in fase di svolgimento alcune iniziative focalizzate sullo sviluppo di competenze sia tecniche che comportamentali.
Il Gruppo continuerà ad utilizzare i fondi interprofessionali per erogare le attività formative, laddove possibile.
Expert.ai ha effettuato, come di consueto, i corsi di aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro per i rappresentanti dei lavoratori della sicurezza in ottemperanza del decreto legislativo 81/08. L'azienda ha inoltre effettuato attività di monitoraggio, pianificazione ed erogazione dei corsi relativi alle suddette tematiche da erogare a tutto il personale dipendente (inclusi i preposti).
Un focus specifico è stato poi posto sulle tematiche inerenti Privacy e Data Protection, la Cyber Security (di particolare importanza visto il settore di business in cui si colloca Expert.ai) e il Modello Organizzativo relativo al D.Lgs 231/01. Per queste tematiche sono stati previsti sia corsi introduttivi per i nuovi assunti che corsi di aggiornamento per i dipendenti già in forza, corredati dai relativi test di verifica dell'apprendimento.
Nel corso dell'anno non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale in forza e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.
Expert.ai S.p.a. continua a sostenere il potere d'acquisto dei lavoratori e il benessere personale e familiare tramite l'implementazione del Piano di Welfare.

DESCRIZIONI DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Rischi generali: in merito ai rischi derivanti dal conflitto israelo palestinese e di quello in Ucraina, si rimanda a quanto sopra indicato nel punto relativo allo "Scenario economico nazionale", nel commento all'"Andamento economico generale" e a quanto indicato nella Nota Integrativa a commento del punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile.

Rischi connessi ai tempi di incasso dei crediti commerciali: l'attività di **Expert.ai** si caratterizza per tempi di pagamento da parte dei clienti non sempre determinabili a priori che, talvolta, possono raggiungere diversi mesi, anche in relazione alla tipologia degli incarichi e alla contingente congiuntura economica generale. Eventuali allungamenti nei tempi di pagamento da parte dei clienti possono comportare per Expert.ai S.p.A. e le sue controllate la necessità di finanziare il connesso fabbisogno di capitale circolante. Quanto sopra indicato assume ulteriore significatività in considerazione della rilevanza dei crediti commerciali vantati nei confronti di clienti pubblici. Tali crediti possono avere tempi di incasso più lunghi e di difficile prevedibilità rispetto ai crediti vantati nei confronti di clienti privati.

Rischi connessi all'internazionalizzazione: **Expert.ai** sta proseguendo il suo percorso di internazionalizzazione auspicando che una parte sempre più significativa dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori del

proprio mercato domestico, in Europa e su quello americano che rappresenta un'area strategica da presidiare sia sul fronte pubblico sia su quello privato. A tal riguardo, **Expert.ai** potrebbe essere esposta ai rischi che sono tipicamente collegati all'operare in ambito internazionale, tra i quali rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre ai rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di Paesi esterni all'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La tabella di seguito riporta i tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle società controllate:

Valuta	Cambio al 06/30/2025	Cambio medio 2025	Cambio al 12/31/2024	Cambio medio 2024
USD - dollaro USA	1,175	1,0927	1,0389	1,0824
CHF - franco svizzero	0,9347	0,9414	0,9412	0,9526
GBP - lira sterlina	0,8555	0,8423	0,8292	0,8466
CAD - dollaro canadese	1,6027	1,54	1,4948	1,4821

Rischi connessi alle operazioni con parti correlate: **Expert.ai** ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con parti correlate. I principali rapporti con parti correlate posti in essere riguardano principalmente operazioni di natura commerciale quali compravendita di licenze, canoni di manutenzione, consulenze tecniche e/o commerciali, contratti di service amministrativo e contratti di locazione. I contratti di natura finanziaria invece riguardano principalmente finanziamenti erogati da Expert.ai S.p.A. alle società del Gruppo al fine di dotarle delle risorse finanziarie necessarie a far fronte ai rispettivi impegni di spesa e di investimento. Il finanziamento infra-gruppo consente alle società controllate una semplificata modalità di reperimento di risorse finanziarie sul mercato che quindi complessivamente agevola l'esecuzione del piano strategico del gruppo.
Dal 2024 la Società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con GUM Group S.p.A. e GUM Consulting S.p.A., società riferibili al presidente e amministratore delegato dott. Dario Pardi, al fine di realizzare le necessarie operazioni di riorganizzazione e rilancio della società.
Tutte le operazioni poste in essere sono state concluse a condizioni di mercato e, ove necessario, sono state sottoposte all'esame preliminare del Comitato Parti correlate per la successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Rischi connessi alla difesa dei diritti di proprietà intellettuale: a tutela del valore aziendale nei confronti della concorrenza, la Società ha registrato da diversi anni i marchi "Expert System" e "COGITO". A seguito del rebranding della Società, nel corso del 2020 è stato effettuato il deposito della domanda di registrazione dei due nuovi marchi "**expert.ai**" e "Nlops": la procedura è già terminata in Europa e i marchi risultano quindi registrati a livello europeo, mentre l'Ufficio statunitense ha registrato il trade name "Expert.ai". Inoltre, la parte core del software COGITO è stata brevettata negli Stati Uniti d'America. Consentendo di contraddistinguere azienda e prodotto, i marchi registrati assumono un valore centrale per la strategia di focalizzazione e differenziazione dell'offerta, per la riconoscibilità del brand e per la tutela del patrimonio aziendale della Società. Come i marchi rappresentano fattori chiave per l'identificazione del valore da parte dei clienti e del mercato, così il dominio del sito web comunica l'identità aziendale su internet. A questo proposito, nel 2020 la Società è riuscita ad acquistare e a garantirsi un dominio internet di grande qualità e visibilità - www.expert.ai – che rispecchia perfettamente il nome del nuovo brand e la cui estensione mette in risalto il legame con l'Artificial Intelligence.

Rischio di tasso d'interesse: la politica di gestione del rischio di tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità innanzi tutto attraverso l'individuazione di un mix equilibrato di finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile e inoltre attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse, mentre non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione, ma esclusivamente per operazioni di copertura. In merito alla dinamica dei tassi di interesse si rimanda a quanto sopra indicato nel punto relativo allo "Scenario economico nazionale" e nel commento all'"Andamento economico generale".

Responsabilità amministrativa: il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica (enti). Lo stesso decreto prevede l'esenzione dalla responsabilità amministrativa per le società che si dotano di effettivi ed efficaci modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i reati commettibili dai soggetti con posizioni apicali in Società.

Expert.ai S.p.A. ha deciso di provvedere all'elaborazione di un Modello di organizzazione e gestione e di un Codice Etico anche al fine di riflettere la più ampia politica d'impresa della Società che si esplicita in interventi e iniziative volte a sensibilizzare, sia tutto il personale ad essa afferente (dal management ai lavoratori subordinati), sia tutti i collaboratori esterni ed i partners, circa una gestione trasparente e corretta della società, al rispetto delle norme giuridiche vigenti nonché dei fondamentali principi di etica degli affari nel perseguimento dell'oggetto sociale. In questo quadro, Expert.ai S.p.A. vuole perseguire, attraverso l'adozione del Modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. 231/2001, l'obiettivo di rendere l'insieme di regole e controlli, già esistente, conforme anche alla finalità della prevenzione dei reati indicati dal decreto stesso.

Il Modello di organizzazione e gestione e il Codice Etico sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Expert.ai S.p.A. in data 21 dicembre 2016.

L'adozione del modello afferisce esclusivamente la capogruppo Expert.ai S.p.A. in quanto l'ordinamento giuridico considera unitariamente il Gruppo solo nella prospettiva economica. Il Gruppo non è ente e pertanto non può considerarsi diretto centro di imputazione della responsabilità da reato; quindi, non è inquadrabile tra i soggetti indicati dall'art. 1 del decreto 231.

Il Codice Etico è invece applicabile alle società del Gruppo in quanto esprime dei principi generali di deontologia societaria e aziendale che il Gruppo riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti i dipendenti, i dirigenti e gli amministratori. Il Codice Etico ha quindi una portata differente rispetto al Modello di organizzazione e gestione, in quanto il Modello risponde a specifiche prescrizioni contenute nel Decreto, mentre i principi etici contenuti nel Codice Etico costituiscono le regole comportamentali di base per il legittimo esercizio delle attività aziendali.

Il Modello di organizzazione e gestione è stato sviluppato attorno alle concrete situazioni che connotano l'attività operativa dell'azienda, ossia a tutte le reali attività e funzioni della società e perciò ai reali rischi di reato prospettabili in relazione ad esse.

Per ciascuna funzione in cui un'ipotesi di rischio sia stata ravvisata come sussistente, si è definito uno o più protocolli di decisione e gestione contenenti le regole da seguire nello svolgimento dell'attività. I protocolli sono ispirati alla regola di rendere documentate e verificabili le varie fasi del processo decisionale, onde sia possibile risalire alla motivazione che ha guidato la decisione.

In particolare, sono state definite procedure idonee ad impedire la realizzazione dei seguenti reati: reati contro la P.A. ed il suo patrimonio; delitti informatici ed illecito trattamento dei dati; reati di criminalità organizzata; reati di falso e dei delitti contro l'industria ed il commercio; reati societari; reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordinamento democratico; delitti contro la personalità individuale; reati di abusi di mercato; reati commessi in

violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro; reati di riciclaggio e ricettazione; delitti in materia di violazione del diritto d'autore; delitto di dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria; reati ambientali; delitto di impiego di personale privo di permesso di soggiorno regolare.

L'esenzione dalla responsabilità amministrativa come disciplinata dall'art. 6, comma 1, D.lgs. 231/2001 prevede, quale elemento di fondamentale importanza, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, interno all'ente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare su funzionamento e osservanza del Modello e di verificare che il Consiglio di amministrazione aggiorni il Modello stesso.

L'Organismo di Vigilanza di Expert.ai S.p.A. è un organo composto da tre membri di cui un membro interno e due esterni. Tutti i membri sono soggetti dotati di comprovata competenza e professionalità. La presenza del componente interno risponde all'esigenza di permettere che l'OdV possa, fin da subito, disporre di un'immediata e approfondita conoscenza della struttura dell'ente e dell'organizzazione della sua attività in ragione della sua effettiva funzione aziendale.

Tale soluzione è stata ritenuta la più adatta, sulla base delle caratteristiche della propria struttura organizzativa, a garantire l'effettività dei controlli cui l'Organismo di Vigilanza è istituzionalmente preposto ed è conforme a quanto prescritto sul tema dalle Linee Guida di Confindustria recentemente approvate.

Al fine di assicurare la necessaria stabilità e continuità d'azione al predetto Organismo, si prevede che i membri rivestiranno tale ruolo per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data dell'effettiva nomina.

Si è inoltre deciso che la nomina dell'Organismo di Vigilanza, nonché l'eventuale revoca, siano di competenza dell'organo amministrativo, il quale procede a tali operazioni nel pieno rispetto delle indicazioni di legge, anche sulla base di quanto sancito nelle Linee Guida di Confindustria.

Si segnala infine che expert.ai ha sviluppato un sistema di gestione della Sicurezza delle Informazioni, Sicurezza Informatica, Privacy e Qualità identificato come Information Security and Quality Management System (ISQMS).

Tale sistema di gestione permette il mantenimento efficace delle attuali certificazioni aziendali: ISO/IEC 27001, ISO 9001, SOC 2 Type II, ed è studiato per permettere l'integrazione ed il continuo aggiornamento rispetto leggi, normative e standard di certificazione. Nel corso del 2024 si sta gestendo l'integrazione dell'AI Governance ed una certificazione di conformità riguardo la cybersecurity e privacy specifica per i servizi cloud ISO/IEC 27017/27018.

UTILIZZO STRUMENTI FINANZIARI

Come già precisato nel paragrafo relativo al "rischio del tasso d'interesse", Expert.ai S.p.A. utilizza strumenti finanziari derivati esclusivamente per coprire l'esposizione al rischio di tasso, stabilizzando così i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio e lungo termine, e non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo. I derivati, rilevati al fair value, sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata. Per un'analisi puntuale del fair value e delle informazioni sull'entità e sulla natura ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo, si rimanda a quanto esposto nella nota illustrativa al consolidato nel punto "Strumenti finanziari derivati".

BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO IFRS AL 30/06/2025

Bilancio semestrale consolidato IAS/IFRS al 30/06/2025 32
Prospetti Contabili 32
Stato patrimoniale attivo 32
Stato patrimoniale passivo 32
Conto Economico 34
Conto Economico Complessivo 35
Rendiconto Finanziario 36
Informazioni in calce al rendiconto finanziario 37
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto dal 1°gennaio 2024 al 30 giugno 2025 38
NOTE ILLUSTRATIVE 39
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE 39
Principali attività industriali del Gruppo 39
SCHEMI DI BILANCIO 39
VALUTA DI PRESENTAZIONE 40
BASE DI PREPARAZIONE E CONTINUITA' AZIENDALE 40
PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI ENTRATI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2025 ED APPLICABILI DAL GRUPPO 40
PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ANCORA ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO 41
RISCHI E INCERTEZZE CUI É ESPOSTO IL GRUPPO 41
DATA DI RIFERIMENTO 41
INFORMATIVA DI SETTORE 41
PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 41
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE 42
CRITERI DI VALUTAZIONE 44
ALTRE INFORMAZIONI 56
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE 57
1. Immobilizzazioni immateriali 57
2. Immobilizzazioni materiali 59
3. Diritti d'uso 60
4. Partecipazioni e Titoli 61
5. Altre attività non correnti 61
6. Crediti per imposte non correnti 62
7. Rimanenze 62
8. Crediti commerciali e altri crediti 62
9. Crediti per imposte correnti 64
10. Altre attività correnti 64

11. Attività finanziarie correnti 65
12. Disponibilità liquide 65
13. Patrimonio netto 65
14. Fondi per rischi ed oneri 66
15. Altri debiti non correnti 67
16. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro 67
17. Fondi per imposte differite 68
18. Passività finanziarie correnti e non correnti 68
19. Debiti commerciali e altri debiti 71
20. Debiti per imposte correnti 72
21. Altre passività correnti 72
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO 73
22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni 73
23. Variazione delle rimanenze 73
25. Materie prime e di consumo 74
26. Costi per servizi 74
27. Costi per godimento beni di terzi 75
28. Costi per il personale 75
29. Altri accantonamenti e altri costi 76
30. Ammortamenti e Svalutazioni 76
31. Oneri di ristrutturazione e straordinari 77
32. Proventi e oneri finanziari 77
33. Imposte sul reddito 78
ALTRE INFORMAZIONI 79
34. Operazioni con società controllate, controllanti, collegate e consociate 79
35. Garanzie ed impegni e passività potenziali 81
36. Altre informazioni 83
37. Pagamenti basati su azioni 83
38. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione 84
APPENDICE A - strumenti derivati 85

Bilancio semestrale consolidato IAS/IFRS al 30/06/2025

Prospetti Contabili

Stato patrimoniale attivo

In EUR	30/06/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni Immateriali	17.441.756	16.861.434
Diritti d'uso	1.503.614	1.323.451
Immobilizzazioni Materiali	508.155	559.658
Altre attività non correnti	8.576.127	10.196.652
Partecipazioni e titoli	230.198	175.943
Imposte differite attive e altri crediti per imposte	1.975.165	2.161.627
Totale attività non correnti	**30.235.015**	**31.278.766**
Rimanenze	0	0
Crediti commerciali e altri crediti	19.353.361	18.618.417
Crediti per imposte correnti	2.191.786	2.684.754
Altre attività correnti	1.998.926	1.046.033
Attività finanziarie correnti	8.686	8.523
Disponibilità liquide	13.593.006	18.087.439
Totale attività correnti	**37.145.765**	**40.445.164**
Totale attivo	**67.380.780**	**71.723.930**

Stato patrimoniale passivo

In EUR	30/06/2025	31/12/2024
Capitale sociale	973.376	973.374
Riserva legale	101.554	101.554
Altre riserve	117.051.240	121.684.240
Sovrapprezzo azioni	110.461.417	110.461.417
Riserve negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Altre riserve	6.589.824	11.222.824
Utile (perdite) indivisi	(86.185.819)	(80.815.940)
Utili (perdite) netto esercizio	(6.824.381)	(10.060.348)
Patrimonio netto di gruppo	**25.115.970**	**31.882.881**
Patrimonio netto di terzi	0	0
Patrimonio netto	**25.115.970**	**31.882.881**
Debiti finanziari non correnti	13.170.780	14.621.985
Fondi per rischi ed oneri	19.341	19.341
Altri debiti non correnti	3.292.608	2.815.425
Benefici per i dipendenti	4.299.676	4.127.761

Fondi per imposte differite	518.339	905.315
Totale passività non correnti	**21.300.744**	**22.489.827**
Debiti commerciali e altri debiti	11.150.945	7.334.134
Debiti finanziari correnti	4.770.833	4.407.414
Debiti per imposte correnti	1.007.896	812.287
Altre passività correnti	4.034.393	4.797.388
Totale passività correnti	**20.964.066**	**17.351.223**
Totale Passivo	**67.380.780**	**71.723.930**

Conto Economico

In EUR	30/06/2025	30/06/2024
Ricavi delle vendite e dei servizi	13.970.177	10.673.668
Variazione delle rimanenze	0	0
Altri Ricavi	3.936.426	3.258.158
Totale Ricavi	**17.906.604**	**13.931.825**
Consumo materiali	1.231.728	632.632
Costi per servizi	4.730.183	3.033.190
Costo per il godimento beni terzi	1.349.544	986.057
Costo per il personale	10.651.420	9.960.788
Altri accantonamenti e altri costi	513.619	128.766
EBITDA	**(569.891)**	**(809.607)**
Ammortamenti	4.536.452	3.699.041
Svalutazioni di immobilizzazioni	0	0
Risultato operativo	**(5.106.343)**	**(4.508.648)**
Costi per servizi – Oneri di ristrutturazione e straordinari	678.923	698.871
Costo del personale – Oneri di ristrutturazione e straordinari	0	1.215.085
Oneri Finanziari	1.774.671	686.527
Proventi finanziari	749.324	478.605
Risultato prima delle imposte	**(6.810.613)**	**(6.630.526)**
Imposte sul reddito	13.768	(52.025)
Risultato netto dell'esercizio	**(6.824.381)**	**(6.578.502)**
Risultato di pertinenza di terzi	0	0
Risultato netto di pertinenza del gruppo	**(6.824.381)**	**(6.578.502)**

Risultato per azione	30/06/2025	30/06/2024
Base	0	0
Diluito	0	0

Conto Economico Complessivo

Le altre componenti di conto economico complessivo comprendono le voci di ricavo e di costo (incluse le rettifiche da riclassificazione) che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito da altri IFRS.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	30/06/2025	30/06/2024
Risultato netto dell'esercizio	(6.824.381)	(6.578.502)
Variazioni cambio	(4.632.557)	1.091.516
Variazione riserva TFR ex IAS 19	42.581	(38.102)
Variazione riserva strumenti derivati	(36.666)	(253.233)
Altre variazioni	0	0
Risultato netto complessivo dell'esercizio	(11.451.024)	(5.778.320)

In EUR	30/06/2025	30/06/2024
Risultato netto dell'esercizio	**(6.824.381)**	**(6.578.502)**
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	56.028	(50.134)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(13.447)	12.032
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	**42.581**	**(38.102)**
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	(4.632.557)	1.091.516
Variazione della riserva di cash flow hedge	(48.245)	(253.233)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	11.579	60.776
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	**(4.669.224)**	**899.059**
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali:	**(11.451.024)**	**(5.717.545)**

Rendiconto Finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	30/06/2025	30/06/2024
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.824.381)	(6.578.502)
Imposte sul reddito	13.768	(52.025)
Oneri di ristrutturazione	678.923	1.913.956
Altre componenti di reddito non monetarie	845.239	0
Oneri (Proventi) finanziari	225.087	374.077
Ammortamenti	4.536.452	3.699.041
Flussi di cassa da attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante netto	**(524.912)**	**(643.453)**
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti e altri crediti	578.330	7.226.920
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti	4.293.995	(346.727)
Decremento/(Incremento) altre attività correnti	(952.807)	(588.056)
Incremento/(Decremento) altre passività correnti	(762.995)	(1.385.992)
Passività tributarie nette corrisposte	195.609	1.685.743
Totale variazioni del capitale circolante netto	**3.352.131**	**6.591.887**
Incremento/(Decremento) fondi rischi e oneri	0	(22.000)
Incremento/(Decremento) imposte differite	0	7.437
Incremento/(Decremento) benefici a dipendenti	(180.895)	260.345
Incremento/(Decremento) oneri di ristrutturazione	(678.923)	(1.913.956)
Totale altre variazioni attività operativa	**(859.818)**	**(1.668.174)**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**1.967.402**	**4.280.260**
Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso		
(Investimenti)	(17.330)	(292.165)
Disinvestimenti	805	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.639.784)	(1.960.910)
Disinvestimenti	0	-
Immobilizzazioni finanziarie	(102.500)	
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Decremento/(Incremento) investimenti e altre attività non correnti	39.787	(41.028)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	**(4.719.022)**	**(2.294.103)**
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti finanziari	(1.569.118)	(4.040.593)
Decremento/(Incremento) attività finanziarie correnti	(163)	8.259
(Oneri) / Proventi finanziari	(225.087)	(374.077)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	2.200.000
Stock options e stock grant	-	309.077
Benefici a dipendenti	0	(38.102)
Altre movimentazioni patrimonio netto	51.556	(133.867)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(1.742.812)**	**(2.069.302)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**(4.494.433)**	**(83.145)**
Disponibilità liquide a inizio periodo	18.087.439	1.779.202
Disponibilità liquide a fine periodo	13.593.006	1.696.056
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	**(4.494.433)**	**(83.145)**

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Anche a causa di un EBITDA negativo per Euro 0,6 milioni (Euro 0,8 milioni nel 2024), il Gruppo ha visto diminuire le proprie disponibilità liquide per Euro 4,5 milioni (contro un assorbimento di Euro 0,1 milioni nel 2024), per le ragioni di seguito riassunte.

La gestione del capitale circolante netto ha generato liquidità per circa euro 3,4 milioni (contro Euro 6,6 milioni nel 2023); l'incremento di liquidità è imputabile prevalentemente all'effetto combinato del decremento (0,4 milioni di euro circa) dei crediti commerciali e degli altri crediti e dell'aumento (3,5 milioni di Euro circa) dei debiti correnti.

L'attività di investimento ha visto un assorbimento di liquidità per Euro 4,6 milioni, dato principalmente da investimenti in concessioni da acquisizione ramo Finix per Euro 2,2 milioni e ricerca e sviluppo per Euro 2,3 milioni; per la parte restante dall'incremento dei crediti verso clienti e sui progetti di ricerca a lungo periodo.

L'attività di finanziamento ha assorbito liquidità per Euro 1,7 milioni, per esborsi relativi ai debiti finanziari.

Non si ravvisano comunque problemi legati alla capacità del Gruppo di affrontare gli impegni finanziari a breve.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto dal 1°gennaio 2024 al 30 giugno 2025

	Capitale sociale	Riserva legale	Sovraprezzo azioni	Riserva copertura flussi finanziari	Riserva FTA	Riserva IFRS 2	Riserva IAS 19	Riserva di traduzione	Riserva straordinaria	Altre riserve	Altre riserve	Utili (perdite) non distribuiti	Utili (perdite) netto esercizio	Patrimonio netto
SALDI AL 01 GENNAIO 2024	**689.245**	**101.554**	**81.034.564**	**260.288**	**(443.567)**	**3.894.611**	**(240.367)**	**(2.284.853)**	**7.173.551**	**539.481**	**5.428.181**	**(68.650.211)**	**(9.855.901)**	**12.218.394**
Destinazione risultato		0	0	0	0	0	0		0	0	-	(9.855.901)	9.855.901	-
Dividendi											-			-
Aumento capitale sociale per sottoscrizione nuove azioni emesse	269.705		29.397.813								-			29.667.517,15
Aumento Capitale sociale a pagamento (inclusa stock option)	240		29.040								-			29.280
Aumento Capitale sociale gratuito (Stock grant)	14.186								(14.186)		- 14.186,00			0
Variazioni da azioni proprie											-			-
Variazione area/operazioni straord.											-			-
Variazione operazioni copertura flussi finanziari				(194.649)							-			(194.649)
Variazione utile/perdite attuariali TFR							105.528				-			105.528
Risultato d'esercizio											-		(10.060.348)	(10.060.348)
Altri movimenti						(3.894.611)		2.276.806	0	4.044.788	6.321.596	(2.309.827)		117.158
SALDI AL 30 DICEMBRE 2024	**973.376**	**101.554**	**110.461.417**	**65.638**	**(443.567)**	**0**	**(134.840)**	**(8.047)**	**7.159.365**	**4.584.269**	**11.735.591**	**(80.815.940)**	**(10.060.348)**	**31.882.880**

SALDI AL 01 GENNAIO 2025	**973.376**	**101.554**	**110.461.417**	**65.638**	**(443.567)**	**0**	**(134.840)**	**(8.047)**	**7.159.365**	**4.584.269**	**11.735.591**	**(80.815.940)**	**(10.060.348)**	**31.882.882**
Destinazione risultato		-	-	-	-	-	-		-	-	-	(10.060.348)	10.060.348	-
Dividendi											-			-
Aumento capitale sociale per sottoscrizione nuove azioni emesse			0								-			-
Aumento Capitale sociale a pagamento (inclusa stock option)											-			-
Aumento Capitale sociale gratuito (Stock grant)											0			-
Variazioni da azioni proprie											-			-
Variazione area/operazioni straord.											-			-
Variazione operazioni copertura flussi finanziari				(36.666)							-			(36.666)
Variazione utile/perdite attuariali TFR							42.581				-			42.581
Risultato d'esercizio											-		(6.824.381)	(6.824.381)
Altri movimenti						0		(4.632.557)	0	(6.358)	(4.638.913)	4.690.469		51.555
SALDI AL 30 GIUGNO 2025	**973.376**	**101.554**	**110.461.417**	**28.972**	**(443.567)**	**0**	**(92.259)**	**(4.640.605)**	**7.159.365**	**4.577.911**	**7.096.678**	**(86.185.819)**	**(6.824.381)**	**25.115.970**

NOTE ILLUSTRATIVE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Expert System S.p.A. ha mutato denominazione sociale in Expert.ai S.p.A. con delibera dell'assemblea del 29 aprile 2021 e deposito in Camera di Commercio in data 11 maggio 2021.

Expert.ai è il brand di Expert.ai S.p.A., impresa innovativa nel mercato delle tecnologie di intelligenza artificiale (AI) nata a Modena nel 1989, oggi AI platform Company basata su un Gruppo di oltre 300 professionisti con solide competenze tecniche e di business, laboratori di ricerca dedicati e una presenza internazionale con filiali e uffici in Europa e Nord America.

Principali attività industriali del Gruppo

L'obiettivo principale dell'azienda rappresenta una delle sfide più affascinanti della scienza computazionale: sviluppare una tecnologia di intelligenza artificiale in grado di comprendere il linguaggio con un approccio simile a quello umano. L'avvento dell'era digitale e l'esplosione delle informazioni ha infatti accelerato la necessità di orientare l'attenzione verso soluzioni tecnologiche più avanzate, in grado di aumentare capacità e intelligenze umane semplificando la lettura e la comprensione di tutti i contenuti testuali espressi in linguaggio naturale (documenti, ricerche, notizie del web, email, interazioni con clienti, ecc.) per estrarne gli elementi di interesse, su cui svolgere ulteriori ricerche, fornire risposte più appropriate, prendere decisioni più consapevoli e tempestive.

In questo scenario, Expert.ai ha consolidato il proprio posizionamento conquistando la leadership di mercato su scala globale con la propria piattaforma di intelligenza artificiale per l'analisi e l'elaborazione del linguaggio naturale. I clienti spaziano in tutti i principali mercati: Banche e Assicurazioni, Editoria e Media, Difesa e Intelligence, Sanità e Industria Farmaceutica, Energia, ecc.

SCHEMI DI BILANCIO

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il Conto economico complessivo lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il Rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto. Si precisa inoltre che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio. Il Bilancio consolidato al 30 giugno 2025 è stato redatto secondo lo schema di cui allo IAS 1 e allo IAS 7 e si compone di:

- Stato patrimoniale, che viene presentato attraverso l'esposizione distinta fra le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti (che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali), con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di bilancio;
- Conto economico, la cui forma di analisi è il metodo dei costi per natura;
- Conto economico complessivo;
- Prospetto di variazione del Patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario, per il quale è stato utilizzato il metodo indiretto.

Il Bilancio consolidato e le Note illustrative al bilancio consolidato sono redatti in unità di Euro.

VALUTA DI PRESENTAZIONE

Il presente bilancio è espresso in Euro che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Le società estere sono incluse nel Bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono. Quando casi specifici lo richiedono, è esplicitamente indicata, se diversa dall'Euro, l'unità monetaria di esposizione.

BASE DI PREPARAZIONE E CONTINUITA' AZIENDALE

Il Bilancio consolidato semestrale del Gruppo Expert.ai è elaborato in conformità agli IFRS, intendendosi per tali tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002 e ai sensi del D.Lgs. 38/2005.

Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Come esposto nel paragrafo della Relazione sulla Gestione relativo all'"evoluzione prevedibile della gestione", il 31 luglio 2025 si è concluso un Aumento di Capitale a pagamento per un controvalore complessivo pari a Euro 20 milioni, dotando così la Società di tutte le risorse necessarie alla gestione corrente futura, oltre che alla crescita per linee esterne.
Il Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di chiusura sulla base dei previsti flussi di cassa disponibili alla data di approvazione del bilancio. In particolare, la solidità patrimoniale del Gruppo e le disponibilità liquide garantiscono un'autonomia finanziaria a supporto delle esigenze operative e dei programmi di sviluppo.

Sul versante del conflitto in corso in Ucraina e a Gaza, si ritiene che, pur non comportando un rischio per la continuità aziendale e pur non comportando una variazione nei valori del bilancio al 30 giugno 2025, l'eventuale aggravamento dei conflitti in corso rappresenta ancora il principale rischio al ribasso per la crescita globale.
In giugno il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ridotto di 25 punti base i tassi di riferimento. Ha inoltre ribadito di essere determinato a far sì che l'inflazione torni tempestivamente al suo obiettivo di medio termine, mantenendo i tassi su un livello sufficientemente restrittivo fino a quando sarà ritenuto necessario.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che la valutazione delle attività e passività finanziarie, nel caso in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI ENTRATI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2025 ED APPLICABILI DAL GRUPPO

Di seguito si riportano gli emendamenti, i miglioramenti e le interpretazioni applicabili ai bilanci chiusi successivamente al 31 dicembre 2024 ed entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2025:

IAS 21 – Mancanza di convertibilità (Lack of Exchangeability)

In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato le modifiche allo IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere, volte a disciplinare i casi in cui una valuta non è convertibile in un'altra in maniera pratica. Prima delle modifiche, lo IAS 21 non conteneva regole specifiche in merito, con conseguenti prassi applicative difformi.

Le nuove disposizioni definiscono i criteri per stabilire se una valuta è convertibile e, nei casi di mancata convertibilità, richiedono all'entità di stimare un tasso di cambio a pronti da utilizzare nelle rilevazioni contabili.

IFRS Practice Statement 1 – Management Commentary

Il 23 giugno 2025 lo IASB ha pubblicato la versione aggiornata del Practice Statement 1 Management Commentary, che sostituisce il documento del 2010. L'adozione è su base volontaria.

Il nuovo testo mira a rafforzare l'utilità informativa del commento di gestione, ponendo attenzione agli aspetti rilevanti per la prospettiva futura della società, evitando informazioni generiche o frammentarie e migliorando la comparabilità tra entità.

Il contenuto del management commentary viene ora strutturato intorno a sei aree principali: modello di business, strategia, risorse e relazioni, rischi, ambiente esterno, performance e posizione finanziaria.

L'adozione dei suddetti emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ANCORA ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Per tutti i principi di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti attualmente non ragionevolmente stimabili, derivanti dalla loro applicazione futura.

RISCHI E INCERTEZZE CUI É ESPOSTO IL GRUPPO

In merito ai rischi e alle incertezze cui è sottoposto il gruppo si rimanda al capitolo dedicato nella relazione sulla gestione.

DATA DI RIFERIMENTO

Il bilancio consolidato è riferito alla data del 30/06/2025.

INFORMATIVA DI SETTORE

La società non presenta le informazioni richieste ai sensi del principio internazionale IFRS 8, in quanto non dispone di settori operativi identificati conformemente ai paragrafi da 5 a 10 del citato principio.

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale al 30/06/2025 del Gruppo comprende i bilanci della Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate, che sono consolidate con il metodo integrale.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30/06/2025

Denominazione Sociale	*Sede Legale*	*VALUTA*	*% possesso*
Expert.ai S.p.A.	Rovereto, Italia	EUR	Capogruppo
Expert System USA Inc	Rockville (USA)	USD	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Iberia Slu	Madrid (ESP)	EUR	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Cogito Ltd	Londra (UK)	GBP	100% Expert.ai S.p.A..
Expert.ai International SA	Lugano (CH)	CHF	100% Expert.ai S.p.A..

Expert System France S.A.S.	Parigi (FRA)	EUR	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Enterprise Corp.	Rockville (USA)	USD	100% Expert System France S.A.S.
Expert System Canada - Tech. Sém. Inc.	Montreal (CAN)	CAD	100% Expert System France S.A.S.
Expert System Deutschland Gmbh	Bad Homburg vdH (GER)	EUR	100% Expert System France S.A.S.

La società Fusion AI Labs Srl non è stata inclusa nell'area di consolidamento, in quanto neo-costituita e di importo non materiale.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE

Il bilancio consolidato semestrale del Gruppo Expert.ai include il bilancio della capogruppo Expert.ai S.p.A. e delle imprese da essa controllate (le controllate) redatti al 30/06/2025, come descritto nel paragrafo precedente.

Tutte le società del Gruppo hanno prodotto i dati e le informazioni necessarie per la redazione del Bilancio semestrale Consolidato predisposto secondo i principi IFRS.

Società controllate

Nel Bilancio Consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le società controllate. Il gruppo controlla un'entità quando il gruppo è esposto, o ha il diritto, alla variabilità dei risultati derivanti da tale entità ed ha la possibilità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del potere sull'entità stessa.
I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. I costi sostenuti nel processo di acquisizione sono spesati nell'esercizio in cui vengono sostenuti. I crediti e i debiti, nonché i costi e i ricavi derivanti da transazioni tra società incluse nell'area di consolidamento sono interamente eliminati; sono altresì eliminate le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da trasferimenti d'immobilizzazioni tra società consolidate, le Perdite e gli Utili derivanti da operazioni tra società consolidate relativi a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente, le svalutazioni e i ripristini di valore di partecipazioni in società consolidate, nonché i dividendi infragruppo. La quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle controllate e la quota di pertinenza di terzi dell'Utile o Perdita d'esercizio delle controllate consolidate, laddove esistenti, sono identificate separatamente. Le Perdite di pertinenza di terzi che eccedono la quota di interessenza del capitale della partecipata, sono allocate al Patrimonio netto di pertinenza di terzi.
Le variazioni delle quote di possesso di controllate che non comportano acquisizione o perdita di controllo sono iscritte fra le variazioni di Patrimonio netto. La differenza tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisito è registrata in contropartita al Patrimonio netto di gruppo come gli Utili/Perdite derivanti dalla cessione delle quote a soci di minoranza.
Quando il gruppo perde il controllo di una controllata si procede alla rideterminazione del fair value (valore equo) della interessenza (partecipazione) residua detenuta alla data di perdita del controllo rilevando qualsiasi differenza risultante come Utile o Perdita nel prospetto dell'Utile/(Perdita) d'esercizio attribuibile alla controllante. Tale valore inoltre corrisponderà al valore di iscrizione iniziale di tale partecipazione residua come partecipazione in società collegata, joint venture o attività finanziaria. Infine, il gruppo contabilizzerà tutti gli importi precedentemente rilevati tra le altre componenti di Conto economico complessivo in relazione a quella controllata, analogamente a quanto richiesto nel caso in cui la controllante avesse dismesso direttamente le attività o passività relative. Ciò potrebbe comportare la riclassificazione di tali Utili o Perdite dal Patrimonio netto al prospetto dell'Utile/(Perdita) d'esercizio. Ai bilanci delle società controllate sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. La data di chiusura dell'esercizio delle società controllate è allineata con la Capogruppo; ove ciò non accadesse, le società controllate predispongono situazioni patrimoniali apposite ad uso della controllante.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali si esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente iscritte al costo e successivamente valutate con il metodo del Patrimonio netto di seguito descritto. Il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al Patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto inoltre sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.
Gli Utili o le Perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la Società valutata con il metodo in oggetto evidenzi un Patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto non rappresentate dal risultato di Conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di Patrimonio netto. Gli Utili e le Perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/Società controllate e la partecipata valutata con il metodo del Patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Aggregazioni aziendali

Le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono rilevate, in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, secondo il metodo dell'acquisizione ("acquisition method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a Conto economico, come provento. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel Conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Il costo di acquisizione include anche il corrispettivo potenziale, rilevato a fair value alla data di acquisto del controllo. Variazioni successive di fair value vengono riconosciute nel Conto economico o Conto economico complessivo se il corrispettivo potenziale è un'attività o passività finanziaria. Corrispettivi potenziali classificati come Patrimonio netto non vengono ricalcolati e la successiva estinzione è contabilizzata direttamente nel Patrimonio netto. Se le operazioni di aggregazioni attraverso le quali viene acquisito il controllo avvengono in più fasi, il Gruppo ricalcola l'interessenza che deteneva in precedenza nell'acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rileva nel Conto economico un eventuale Utile o Perdita risultante. Le acquisizioni di quote di minoranza relative a entità per le quali esiste già il controllo o la cessione di quote di minoranza che non comportano la perdita del controllo sono considerate operazioni sul Patrimonio netto; pertanto, l'eventuale differenza fra il costo di acquisizione/cessione e la relativa frazione di Patrimonio netto acquisita/ceduta è contabilizzata a rettifica del Patrimonio netto di Gruppo.
In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle

quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita. Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a Conto economico alla data in cui i servizi sono resi.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo. Gli utili e le perdite realizzati generati su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Conversione dei bilanci espressi in valuta estera

Nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, le poste dello stato patrimoniale sono convertite ai cambi di fine esercizio, mentre quelle di conto economico sono convertite al cambio medio dell'esercizio. Le poste del patrimonio netto sono convertite in euro al cambio in vigore alla data della rispettiva formazione, o al cambio medio del periodo se trattasi di poste a formazione plurima nel corso dell'esercizio. Le differenze tra il risultato dell'esercizio, quale risulta dalla conversione ai cambi medi, e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio, nonché gli effetti sulle altre poste di patrimonio netto delle variazioni intervenute tra i tassi di cambio storici e quelli di chiusura, sono iscritte nel patrimonio netto in una voce di bilancio denominata Riserva di traduzione. Di seguito sono riportati i tassi applicati nella conversione dei bilanci delle società localizzate fuori dell'area Euro.

Valuta	Cambio al 06/30/2025	Cambio medio 2025	Cambio al 12/31/2024	Cambio medio 2024
USD - dollaro USA	1,175	1,0927	1,0389	1,0824
CHF - franco svizzero	0,9347	0,9414	0,9412	0,9526
GBP - lira sterlina	0,8555	0,8423	0,8292	0,8466
CAD - dollaro canadese	1,6027	1,54	1,4948	1,4821

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio consolidato sono di seguito riportati:

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono capitalizzati ad incremento dell'immobilizzazione stessa. Le componenti che soddisfano la definizione di "attività acquisite in un'operazione di aggregazione di imprese" sono contabilizzate separatamente soltanto se il loro fair value può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali sono soggette ad ammortamento tranne quando hanno vita utile indefinita. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

I costi sostenuti per immobilizzazioni immateriali successivamente all'acquisto, sono capitalizzati solo qualora gli stessi incrementino i benefici economici futuri dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. Le immobilizzazioni immateriali contengono quelle a

vita utile definita ovvero le altre immobilizzazioni immateriali, i cui criteri di valutazione vengono riportati nei successivi paragrafi.

Avviamento

L'Avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di avere subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Non è consentito il ripristino di valore nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.
Al momento della cessione del controllo dell'impresa precedentemente acquisita, la plusvalenza o minusvalenza da cessione tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento precedentemente iscritto.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a Conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.
I costi per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi di lavorazione sono capitalizzati e iscritti tra le attività immateriali solo se tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.
- sono ammortizzati lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto. La vita utile è stabilita in 5 anni.

Brevetti e opere dell'ingegno

L'ammortamento dei Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere di ingegno è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile. L'ammortamento dei costi per le licenze software viene effettuato con il metodo lineare lungo il periodo di 10 anni.

Concessioni, licenze e marchi

Le Concessioni, licenze, e diritti similari, derivanti da un'acquisizione, sono rilevate ai valori correnti alla data in cui la stessa è avvenuta e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. Il periodo di ammortamento è pari a 10 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

In tale voce sono inclusi i costi aventi i requisiti per la capitalizzabilità e che non sono state incluse nelle categorie sopra riportate.

Diritti d'uso

Il principio contabile definisce un modello unico di rilevazione dei contratti di leasing, eliminando la distinzione tra leasing operativi e finanziari, e prevedendo l'iscrizione di una attività per il diritto all'uso del bene e di una passività

per il leasing. Un contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Le attività per diritto di uso dei beni in locazione vengono inizialmente valutate al costo, e successivamente ammortizzate lungo la durata del contratto di locazione definita in sede di analisi tenendo conto delle opzioni di proroga o di risoluzione ragionevolmente esercitabili. Il costo delle attività per diritto d'uso include il valore inizialmente rilevato della passività per leasing, i costi iniziali diretti sostenuti, la stima degli eventuali costi di ripristino da sostenere al termine del contratto e i pagamenti anticipati relativi al leasing effettuati alla data di prima transizione al netto degli incentivi al leasing ricevuti. Le correlate passività per beni in locazione sono valutate inizialmente al valore attuale dei pagamenti dovuti per i canoni fissi da versare alla data di sottoscrizione del contratto di locazione e per prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto e dell'opzione di riscatto se ragionevolmente esercitabili, attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, se determinabile, o il tasso di finanziamento marginale alla data. Le passività per beni in leasing vengono successivamente incrementate degli interessi che maturano su dette passività e diminuite in correlazione con i pagamenti dei canoni di locazione. Le passività per beni in leasing vengono in ogni caso rideterminate per tener conto delle modifiche apportate ai pagamenti dovuti per il leasing, rettificando per pari valore l'attività consistente nel diritto di utilizzo. Tuttavia, se il valore contabile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo è pari a zero e vi è un'ulteriore riduzione della valutazione della passività del leasing, tale differenza viene rilevata nell'utile (perdita) di esercizio. In caso di modifiche intervenute nel contratto di leasing, tali modifiche vengono contabilizzate come un leasing separato, quando vengono aggiunti diritti di utilizzo su una o più attività sottostanti e il corrispettivo del leasing aumenta di un importo che riflette il prezzo a sé stante per l'aumento dell'oggetto del leasing. In relazione alle modifiche che non sono contabilizzate come un leasing separato si procede a rideterminare la passività del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto, in base alla nuova durata del contratto. Tali rettifiche delle passività sono contabilizzate procedendo ad una corrispondente modifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo, rilevando a conto economico l'eventuale utile o perdita relativa alla risoluzione parziale o totale del contratto. Non vengono rilevate attività per diritti d'uso in relazione a: i) leasing a breve termine; ii) leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore. I pagamenti dovuti per tali tipologie di contratti di locazione vengono rilevati come costi operativi a quote costanti. Nel conto economico vengono rilevati, tra i costi operativi, gli ammortamenti dell'attività per diritto d'uso e, nella sezione finanziaria, gli interessi passivi maturati sulla lease liability, se non oggetto di capitalizzazione. Il conto economico include inoltre: i) i canoni relativi a contratti di leasing di breve durata e di modico valore, come consentito in via semplificata; e ii) i canoni variabili di leasing, non inclusi nella determinazione della lease liability (ad es. canoni basati sull'utilizzo del bene locato). I diritti d'uso del Gruppo sono relativi a immobili in locazione e ad autoveicoli. La società ha scelto di esporli a bilancio separatamente dalle altre immobilizzazioni materiali. Il periodo di ammortamento corrisponde alla durata dei rispettivi contratti, tenendo anche conto dei rinnovi ragionevolmente probabili.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni, esposte al netto dei rispettivi fondi ammortamento, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Le immobilizzazioni, ad eccezione dei terreni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, incluse le spese direttamente imputabili.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	%
Fabbricati	3,0%
Impianti specifici	20,0%
Macchie d'ufficio elettroniche	20,0%
Mobili e arredi di ufficio	12,0%
Cellulari	20,0%
Motocicli	25,0%
Altre immobilizzazioni	12,0%

I costi per opere su beni di terzi, che comprendono i costi sostenuti per l'ammodernamento e la manutenzione straordinaria degli immobili posseduti a titolo diverso dalla proprietà (e, comunque, strumentali all'attività del Gruppo) sono ammortizzati sulla base della durata prevista del contratto di locazione, inclusi gli eventuali periodi di rinnovo, o della vita utile del bene, quando questa risulta inferiore. Il costo relativo a manutenzioni straordinarie è incluso nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno al Gruppo. Tali manutenzioni sono ammortizzate sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi di manutenzione sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Perdite di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore contabile a Conto economico. Un'attività immateriale con vita utile indefinita, ad esempio l'avviamento, non è ammortizzata ma è sottoposta ad impairment test ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Il valore d'uso è determinato al netto dell'effetto fiscale, applicando un tasso di sconto post-tax, in quanto questo metodo produce valori sostanzialmente equivalenti a quelli ottenibili attualizzando i flussi di cassa al lordo delle imposte ad un tasso di sconto ante imposte. Una riduzione di valore è riconosciuta a Conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, ad esclusione dell'avviamento, è ripristinato con imputazione a Conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Partecipazioni in altre imprese e altri titoli

Le partecipazioni in società diverse da quelle controllate, collegate e joint venture (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) rientrano nella categoria delle attività finanziarie valutate al fair value, che normalmente corrisponde, in fase di prima iscrizione, al corrispettivo dell'operazione comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili. Le variazioni successive di fair value sono imputate nel Conto economico (FVPL) o, nel caso di esercizio dell'opzione previsto dal principio, nel Conto economico complessivo (FVOCI) nella voce "Riserva strumenti al FVOCI". Per le partecipazioni valutate al FVOCI, le perdite durevoli di valore non sono mai iscritte nel Conto economico così come gli utili o le perdite cumulate nel caso di cessione della partecipazione; solo i dividendi distribuiti

dalla partecipata vengono iscritti nel Conto economico quando:

- sorge il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno al Gruppo;
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

Qualora non sia agevolmente determinabile il fair value in maniera attendibile, le partecipazioni e i titoli sono valutate al costo eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore. I relativi dividendi sono iscritti tra i proventi finanziari al momento della determinazione del diritto all'ottenimento degli stessi, generalmente coincidente con la delibera assembleare.

Determinazione del valore recuperabile

In presenza di indicatori, eventi o variazioni di circostanze che facciano presupporre l'esistenza di perdite durevoli di valore, il principio prevede di sottoporre a test di impairment le attività immateriali e materiali e finanziarie, al fine di assicurare che non siano iscritte a bilancio attività ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile. Come già segnalato, tale test va eseguito almeno con cadenza annuale per le immobilizzazioni a vita utile indefinita. Il valore recuperabile delle attività corrisponde al maggiore tra il Fair Value, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al netto delle imposte, che riflette la valutazione corrente di mercato del valore del denaro e dei rischi correlati all'attività del Gruppo nonché dei flussi di cassa derivanti dalla dismissione del bene al termine della sua vita utile. Qualora non fosse possibile stimare per una singola attività un flusso finanziario autonomo, viene individuata l'unità operativa minima (cash generating unit) alla quale il bene appartiene ed a cui è possibile associare futuri flussi di cassa indipendenti.

Ripristini di valore

Il ripristino di valore di un'attività finanziaria iscritta al costo ammortizzato deve essere rilevato quando il successivo incremento del valore recuperabile può essere attribuito oggettivamente ad un evento che si è verificato dopo la contabilizzazione di una perdita per riduzione di valore. Nel caso delle altre attività non finanziarie, il ripristino di valore ha luogo se vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più e vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore deve essere rilevato immediatamente nel Conto Economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore contabile che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività. L'avviamento non può essere ripristinato.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti sono inizialmente iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, cioè al valore nominale al netto delle svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti. I crediti vengono svalutati quando esiste una indicazione oggettiva della probabile inesigibilità del credito ed in base all'esperienza storica e ai dati statistici applicando una logica di perdita stessa (expected losses). I crediti sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di mercato. Tale voce include ratei e risconti relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, e di consumo nonché dei prodotti finiti e merci è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato. Il costo di produzione include le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari. I materiali a lento rigiro o comunque non più riutilizzabili o vendibili nel normale ciclo operativo vengono adeguatamente svalutati per allineare il valore a quello netto di realizzo.

Lavori in corso su ordinazione

L'iscrizione in bilancio delle attività o passività per lavori in corso su ordinazione (di seguito anche "commesse") dipende dalla metodologia con cui avviene il trasferimento del controllo al cliente del bene o del servizio: nel caso in cui ciò avvenga gradualmente man mano che il bene è costruito o le prestazioni sono rese, le attività sono iscritte in base al valore dei corrispettivi contrattuali pattuiti, secondo il metodo delle ore lavorate, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto e dei rischi contrattuali attesi; nel caso in cui, invece, il trasferimento del controllo avviene al momento della consegna finale del bene o del completamento dell'erogazione di tutti i servizi promessi, le attività vengono iscritte al costo di acquisto.

Un contratto è rilevato come una singola attività se indentifica un'unica obbligazione contrattuale, ossia se la promessa è quella di trasferire un singolo bene/servizio al cliente o una serie di beni/servizi sostanzialmente uguali trasferiti al cliente lungo un arco temporale attraverso le stesse modalità. Se all'interno del contratto vengono individuate differenti obbligazioni contrattuali, queste sono rilevate contabilmente come distinte attività derivati dallo stesso contratto con il cliente. Le modifiche contrattuali vengono rilevate come una nuova commessa nel caso in cui tali modifiche includano nuovi beni o servizi distinti e il prezzo della modifica contrattuale rappresenti il prezzo di vendita a sé stante praticato per beni e servizi aggiuntivi, altrimenti l'ulteriore bene è contabilizzato come commessa unica insieme alla commessa originaria. Lo stato di avanzamento lavori è misurato con riferimento alle ore di commessa impiegate alla data di bilancio in rapporto al totale delle ore di lavoro stimate per la commessa stessa. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. Le attività per i lavori in corso su ordinazione sono esposte considerando i costi sostenuti sommati ai margini rilevati, al netto delle relative passività, ossia le fatturazioni ad avanzamento lavori e le eventuali perdite attese. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa. Qualora il differenziale risulti positivo lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce "attività per lavori in corso su ordinazione"; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività.

Attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie in base alle seguenti categorie:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività al fair value con contropartita Altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI);
- attività al fair value con contropartita l'Utile o perdita dell'esercizio (FVTPL).

Data l'irrilevanza delle attività finanziarie nel Bilancio consolidato, gli amministratori hanno optato per l'iscrizione al costo, sostanzialmente non dissimile dal valore equo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono i saldi di cassa e i depositi a vista e tutti gli investimenti ad alta liquidità acquistati con una scadenza originale pari o inferiore a tre mesi. I titoli inclusi nelle disponibilità liquide e nei mezzi equivalenti sono rilevati al Fair Value.

Benefici ai dipendenti

Il costo relativo ai benefici forniti ai dipendenti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Nei programmi con benefici definiti rientra anche il trattamento di fine rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti delle società italiane del Gruppo ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile maturato antecedentemente alla riforma di tale istituto intervenuta nel 2007, in quanto assimilabile ai piani a benefici definiti. L'importo iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Il calcolo riguarda il TFR già maturato per servizi lavorativi già prestati ed incorpora, per le controllate italiane che nel 2007 avevano meno di 50 dipendenti, ipotesi su futuri incrementi salariali. Eventuali Utili o Perdite attuariali sono registrati direttamente tra le "Riserve da valutazione" incluse nel Patrimonio netto con il riconoscimento immediato delle stesse nel Conto economico complessivo.

Piani di incentivazione basati su azioni

Alcuni dipendenti del Gruppo, gli Amministratori e alcuni consulenti ricevono parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni, pertanto i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni ("operazioni regolate con strumenti di capitale"). Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato, come spiegato alla nota 38.
Tale costo è rilevato tra i costi per il personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio con contropartita un corrispondente incremento di patrimonio netto. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione.
Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.
Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.
Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene riversato immediatamente a conto economico.

Fondi Rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili precisamente l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti derivati perfezionati dal Gruppo sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso attinente prevalentemente ai finanziamenti. Alla data di stipula del contratto gli strumenti derivati sono inizialmente contabilizzati al fair value e, se gli strumenti derivati non sono classificabili quali strumenti di copertura, le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quale componente operativa o finanziaria del risultato dell'esercizio in relazione alla natura dello strumento. Se invece gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri di seguito indicati.

Per ciascun strumento finanziario derivato identificato come strumento di copertura, viene documentata la sua relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e la valutazione dell'efficacia della copertura. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value nel caso di fair value hedge o dei flussi di cassa attesi nel futuro nel caso di cash flow hedge dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura. Quando la copertura riguarda le variazioni di fair value di attività o passività iscritte in bilancio (fair value hedge), sia le variazioni del fair value dello strumento di copertura, che le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al Conto economico. Nel caso di copertura finalizzata a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa futuri originati dall'esecuzione futura di operazioni previste come altamente probabili alla data di riferimento del bilancio (cash flow hedge), le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, tra le componenti dell'Utile e Perdita complessivo. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a Conto economico fra le componenti operative. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di fair value dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a Conto economico. Se, durante la vita di uno strumento derivato, non ci si attende più che avvenga la transazione prevista per la quale era stata attivata la copertura, la quota della voce "riserve" relativa a tale strumento viene immediatamente riversata nel Conto economico dell'esercizio. Viceversa, nel caso lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce "riserve" rappresentativa delle variazioni di fair value dello strumento, sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente dell'Utile e Perdita complessivo ed è riversata a Conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi degli effetti economici dell'operazione originariamente oggetto della copertura. Il fair value degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni

alla data di chiusura del periodo. Il fair value di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare il fair value degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi.

Le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del fair value stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente (quali principalmente: tassi di cambio di mercato alla data di riferimento, differenziali di tasso attesi tra le valute interessate e volatilità dei mercati di riferimento, tassi di interesse e prezzi delle commodities);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie, inclusive dei debiti finanziari, dei debiti commerciali, degli altri debiti e delle altre passività, diverse dagli strumenti derivati, sono inizialmente rilevate al fair value e successivamente valutate al costo ammortizzato, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati. I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i dodici mesi dalla data del bilancio. Le passività finanziarie sono eliminate quando sono estinte, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta, cancellata o scaduta.

Scoperti bancari e finanziamenti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo che approssima il loro Fair Value, al netto dei costi sostenuti per l'operazione. Successivamente, sono iscritti al costo ammortizzato portando a Conto Economico l'eventuale differenza tra il costo e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al momento della prima iscrizione, al fair value, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

Eventuali contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che gli stessi saranno ricevuti. Il Gruppo ha optato per la presentazione in bilancio di eventuali contributi in conto capitale con il metodo del risconto, con ricavo differito e rilevato con criterio sistematico lungo la vita utile del bene. Eventuali contributi in conto esercizio sono esposti tra gli altri ricavi.

Ricavi

I ricavi sono contabilizzati attraverso l'applicazione di un modello in 5 fasi:

1. Identificazione del contratto col cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare («performance obligations», «P.O.»);
3. Determinazione del corrispettivo dell'operazione;
4. Allocazione del corrispettivo sulle diverse P.O.;
5. Rilevazione del ricavo quando l'entità soddisfa la P.O.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi significativi ed i vantaggi connessi alla proprietà del bene e l'incasso del relativo credito è ragionevolmente certo.

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati sulla base del trasferimento temporale del controllo dei beni e/o dei servizi al cliente. Nel caso in cui il trasferimento del controllo avvenga man mano che il bene è costruito o che i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati "over time", ossia con l'avanzamento graduale delle attività; nel caso, invece, in cui il trasferimento del controllo non avvenga man mano che il bene è costruito o i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati "at a point in time", ossia al momento della consegna finale del bene o al completamento dell'erogazione delle prestazioni di servizi. Per valutare l'avanzamento delle commesse "over time", il Gruppo ha scelto il criterio della percentuale di avanzamento valutata sulla base delle ore maturate. Quando è probabile che il totale dei costi di commessa a vita intera superi il totale dei ricavi corrispondenti a vita intera, la perdita potenziale è rilevata immediatamente a Conto economico.

La società registra il ricavo delle licenze standard, sia perpetue che limitate nel tempo (la quasi totalità dei casi) alla consegna e ad avvenuto collaudo, "at a point in time". Solo nel caso (residuale) di commesse personalizzate il ricavo è riconosciuto "over the time" sulla base dell'avanzamento della prestazione, avendo la società diritto ad incassare il corrispettivo per le prestazioni completate alla data.

I ricavi di manutenzione sono riconosciuti "over the time" sulla base della durata del contratto nel caso in cui il contratto con il cliente specifichi un canone di manutenzione a corpo, mentre sono riconosciuti "over the time" sulla base dell'avanzamento della prestazione nel caso in cui il contratto specifichi le ore previste per l'attività di manutenzione.

Dividendi

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a Conto economico nel momento in cui:

- sorge il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno al Gruppo;
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

Costi

I costi e le spese sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutte le voci di natura finanziaria imputate a Conto Economico del periodo, inclusi gli interessi passivi maturati sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo (principalmente scoperti di conto corrente, finanziamenti a medio-lungo termine), gli utili e le perdite su cambi, la quota di interessi passivi derivanti dal trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria.

Proventi e oneri per interessi sono imputati al Conto Economico del periodo nel quale sono realizzati/sostenuti.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo comprendono le imposte correnti e le imposte differite. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono rilevate a Conto Economico; tuttavia, quando si riferiscono ad elementi rilevati direttamente a Patrimonio Netto, sono contabilizzate in questa ultima voce.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi.

Le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio rappresentano l'onere fiscale determinato utilizzando le aliquote fiscali in vigore alla data di riferimento, ed eventuali rettifiche ai debiti tributari calcolati in esercizi precedenti.

Le imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee esistenti alla data di riferimento tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione del reddito imponibile ai fini fiscali.

Le imposte differite si riferiscono a:

(i) differenze temporanee tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio;

(ii) componenti positive di reddito imputate nell'esercizio in esame ed in esercizi passati, ma tassabili nei successivi esercizi;

(iii) i crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio;

(iv) per tutte le differenze temporanee deducibili, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile, a meno che l'attività fiscale differita derivi dalla valutazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione diversa da un'aggregazione d'imprese che, alla data dell'operazione, non influenza né il risultato contabile né il reddito imponibile (perdita fiscale);

(v) per il riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate e i crediti d'imposta non utilizzati, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la perdita fiscale o il credito d'imposta.

I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono determinati sulla base delle aliquote d'imposta previste per la variazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno, sulla base delle aliquote fiscali e della legislazione fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene portato a Conto Economico nell'esercizio in cui si manifesta tale cambiamento. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite vengono compensati solo quando si riferiscono ad imposte applicate dalle medesime autorità fiscali.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni su stime basate sull'esperienza storica e di assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di Patrimonio netto ed il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritte, avuto riguardo ai settori di attività in cui opera il Gruppo, le voci maggiormente impattate dal ricorso a stime e a valutazioni e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati.

Impairment di attività

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future (i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi) e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata. L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit "CGU") sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il goodwill stesso. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill a essa attribuita è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

Operazioni di Business Combination

La rilevazione delle operazioni di Business Combination implica l'attribuzione alle attività e passività dell'impresa acquisita della differenza tra il costo di acquisto e il valore netto contabile delle attività acquisite nette. Per la maggior parte delle attività e delle passività, l'attribuzione della differenza è effettuata rilevando le attività e le passività al loro fair value. La parte non attribuita se positiva è iscritta a goodwill, se negativa è imputata a Conto economico. Nel processo di attribuzione la Direzione aziendale si avvale delle informazioni disponibili e, per le Business Combination più significative, di valutazioni esterne.

Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni

I Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni prevedono, qualora presenti, che alla chiusura di ogni periodo contabile venga aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a rettifica di una riserva di Patrimonio netto, creata ad hoc per i piani di incentivazione, con contropartita "Costi del personale".

Risultato base o diluito per azione

Il risultato base per azione viene calcolato dividendo l'utile o la perdita d'esercizio attribuibile agli azionisti possessori di Azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

Il calcolo dell'utile diluito per azione è coerente con il calcolo dell'utile base per azione, ma tiene conto di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo in circolazione nell'esercizio, cioè:

- l'utile d'esercizio attribuibile alle azioni ordinarie è incrementato dell'importo, al netto delle imposte, di dividendi e interessi rilevati nell'esercizio con riferimento alle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo e rettificato per qualsiasi altra variazione di proventi od oneri risultante dalla conversione delle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo;
- la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione è incrementata dalla media ponderata delle azioni ordinarie addizionali che sarebbero in circolazione in caso di conversione di tutte le potenziali azioni

ordinarie con effetto diluitivo.

Eventi successivi

Per i fatti intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio, il Gruppo analizza i fatti aziendali intervenuti successivamente alla data di chiusura del bilancio, al fine di verificare se, ricorrendo i presupposti identificati dallo IAS 10, gli stessi debbano essere utilizzati al fine di rettificare gli importi rilevati in bilancio, o di rilevare elementi non rilevati in precedenza.

ALTRE INFORMAZIONI

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formano parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di una Società, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio del periodo. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Il rendiconto finanziario evidenzia separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento:

- flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dal Gruppo utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del Patrimonio Netto e dei finanziamenti ottenuti.

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali pari a Euro 17.441.757 (Euro 16.861.435 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni, licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2024	**15.247.260**	**553.010**	**12.537**	**3.421.599**	**2.800**	**135.878**	**19.373.084**
Incrementi per acquisti	5.167.410	10.194	56.873	0	0	0	**5.234.476**
Decrementi	0	0	0	0	0	0	**0**
Altre variazioni	(121.970)	(302.215)	(56.872)	0	0	1	**(481.056)**
Ammortamenti del periodo	(7.133.044)	(90.175)	(184)	0	0	(41.666)	**(7.265.069)**
31/12/2024	**13.159.656**	**170.813**	**12.354**	**3.421.599**	**2.800**	**94.213**	**16.861.435**
Incrementi per acquisti	2.283.358	0	2.266.018	0	90.409	0	**4.639.784**
Decrementi	0	0	0	0	0	0	**0**
Altre variazioni	0	314	107.973	0	0	0	**108.287**
Ammortamenti del periodo	(3.335.904)	(45.588)	(778.623)	0	0	(7.634)	**(4.167.750)**
30/06/2025	**12.107.110**	**125.539**	**1.607.721**	**3.421.599**	**93.209**	**86.579**	**17.441.757**

COSTO STORICO	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni, licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2024	**70.858.495**	**2.282.721**	**925.279**	**3.421.599**	**2.800**	**282.607**	**77.773.501**
Incrementi per acquisti	5.167.410	10.194	56.873	0	0	0	5.234.476
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	(0)	(300.000)	(0)	0	0	0	(300.000)
31/12/2024	**76.025.905**	**1.992.914**	**982.152**	**3.421.599**	**2.800**	**282.607**	**82.707.977**
Incrementi per acquisti	2.283.358	0	2.266.018	0	90.409	0	4.639.784
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	(231.738)	(3.170)	0	0	0	0	(234.908)
30/06/2025	**78.077.524**	**1.989.744**	**3.248.169**	**3.421.599**	**93.209**	**282.607**	**87.112.854**

AMMORTAMENTI ACCUMULATI	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni, licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2024	**55.611.235**	**1.729.710**	**912.743**	**0**	**0**	**146.730**	**58.400.418**
Ammortamenti	7.133.044	90.175	184	0	0	41.666	7.265.069
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	121.969	2.215	56.872	0	0	(1)	181.056
31/12/2024	**62.866.248**	**1.822.101**	**969.799**	**0**	**0**	**188.395**	**65.846.543**
Ammortamenti	3.335.904	45.588	778.623	0	0	7.634	4.167.750
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	(231.738)	(3.484)	(107.973)	0	0	0	(343.195)
30/06/2025	**65.970.415**	**1.864.205**	**1.640.449**	**0**	**0**	**196.029**	**69.671.098**

I costi di sviluppo sono quasi interamente riferibili alla società controllante Expert.ai S.p.A. alla quale si può quindi imputare la maggior parte dell'"Attività di Ricerca e Sviluppo". I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile. I costi sostenuti per tali attività sono stati capitalizzati, anche nel contesto di alcuni progetti di ricerca pluriennali nazionali ed internazionali cui l'azienda ha partecipato. Tali attività hanno riguardato la piattaforma di intelligenza artificiale e i prodotti che sfruttano la piattaforma per indirizzare i più comuni use case dei clienti.

Il valore di acquisizione del ramo d'azienda da Finix Technology Solutions S.r.l. (c.d. managed services solutions) eccedente le poste contabili trasferite è stato allocato per Euro 2.374 migliaia a Immobilizzazioni immateriali (concessioni) ed Euro 93 migliaia ad avviamento. Tale valore potrà essere soggetto ad una variazione, di modesto ammontare, nel caso maturino le condizioni per il riconoscimento di un earn-out alla società cedente. Le suddette concessioni sono ammortizzate prendendo a riferimento il periodo di titolarità del diritto.

Gli avviamenti iscritti a bilancio corrispondono alla parte residuale, non ancora ammortizzata alla data di transizione (1° gennaio 2019) secondo i principi contabili OIC adottati in precedenza. Nel dettaglio, l'avviamento è riferibile:

- Per Euro 320.020 alla controllata Expert System Iberia S.L.U. in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda della società Isoco in sede di costituzione della stessa Expert System Iberia S.L.U. e al consolidamento di detta società nel Gruppo;
- Per Euro 3.101.577 alla controllata Expert System France S.A.S. (già Temis) in seguito all'acquisizione del gruppo francese.

Non sono stati evidenziati impairment indicators nel primo semestre 2025, cioè non sono emersi segnali che le attività materiali e immateriali, tra cui l'avviamento, connesse alle suddette CGU, possano aver subito una perdita di valore. Conseguentemente, al 30 giugno 2025 non si è reso necessario procedere all'effettuazione dell'impairment test sulla base di un business plan aggiornato.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali pari a Euro 508.154 (Euro 559.657 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2024	**296.213**	**33.241**	**0**	**335.262**	**664.716**
Incrementi per acquisti	0	9.620	24	59.201	**68.845**
Decrementi	0	0	0	(2.546)	**(2.546)**
Altre variazioni	(0)	0	(24)	(23.307)	**(23.330)**
Ammortamenti del periodo	(11.087)	(11.990)	0	(124.949)	**(148.026)**
31/12/2024	**285.125**	**30.872**	**0**	**243.661**	**559.657**
Incrementi per acquisti	0	0	0	17.329	**17.330**
Decrementi	0	0	0	(805)	**(805)**
Altre variazioni	0	0	0	(494)	**(494)**
Ammortamenti del periodo	(5.544)	(6.225)	0	(55.764)	**(67.534)**
30/06/2025	**279.582**	**24.647**	**0**	**203.927**	**508.154**

COSTO STORICO	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2024	**456.980**	**275.937**	**2.047**	**2.897.457**	**3.632.421**
Incrementi per acquisti	0	9.620	24	59.201	68.845
Alienazioni	0	0	0	(9.839)	(9.839)
Altre variazioni	0	0	0	(0)	(0)
31/12/2024	**456.980**	**285.557**	**2.071**	**2.946.818**	**3.691.426**
Incrementi per acquisti	0	0	0	17.329	17.329
Alienazioni	0	0	0	(26.649)	(26.649)
Altre variazioni	0	0	(513)	(74.952)	(75.464)
30/06/2025	**456.980**	**285.557**	**1.558**	**2.862.547**	**3.606.642**

AMMORTAMENTI ACCUMULATI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2024	**160.767**	**242.696**	**2.047**	**2.562.195**	**2.967.705**
Ammortamenti del periodo	11.087	11.990	0	124.949	148.026
Alienazioni	0	0	0	(7.293)	(7.293)
Altre variazioni	0	(0)	24	23.306	23.330
31/12/2024	**171.855**	**254.686**	**2.071**	**2.703.157**	**3.131.768**
Ammortamenti del periodo	5.544	6.225	0	55.764	67.533
Alienazioni	0	0	0	(25.844)	(25.844)
Altre variazioni	(0)	(0)	(513)	(74.458)	(74.970)
30/06/2025	**177.398**	**260.911**	**1.558**	**2.658.620**	**3.098.487**

La voce "Altre" include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, nello specifico tale voce è composta da:

- Mobili ufficio per Euro 49.822

- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 117.585
- Cellulari per Euro 9.356
- Allestimento locali per Euro 1.008
- Altri beni per 26.155

3. Diritti d'uso

I diritti d'uso si riferiscono ai beni in locazione o affitto. Tali diritti si riferiscono in particolare a immobili di cui il Gruppo è locatario e ad auto aziendali in leasing.

Valore netto	
01/01/2024	1.199.350
Acquisti	765.610
Ammortamenti	(641.508)
Altri movimenti	0
31/12/2024	**1.323.451**
Acquisti	481.332
Ammortamenti	(301.169)
Altri movimenti	0
30/06/2025	**1.503.614**

Diritti d'uso - COSTO STORICO	
01/01/2024	**5.201.077**
Acquisti	765.610
Cessioni	0
Altri movimenti	0
31/12/2024	**5.966.687**
Acquisti	481.332
Cessioni	0
Altri movimenti	0
30/06/2025	**6.448.019**

Diritti d'uso - AMMORTAMENTI ACCUMULATI	
01/01/2024	4.001.727
Acquisti	0
Ammortamenti	641.508
Altri movimenti	0
31/12/2024	**4.643.235**
Acquisti	0
Ammortamenti	301.169
Altri movimenti	0
30/06/2025	**4.944.404**

In particolare, tali diritti d'uso si riferiscono alle seguenti società:

Società	**Immobili**	**Auto**
EXPERT SYSTEM ENTERPRISE CORP	71.228	-
EXPERT SYSTEM FRANCE S.A.S.	-	-
EXPERT SYSTEM USA INC	-	-
EXPERT SYSTEM IBERIA S.L.U.	-	-

EXPERT INTERNATIONAL SA	-	158.525
EXPERT SYSTEM COGITO LTD	-	-
EXPERT.AI S.p.A.	757.316	516.546
Totale	**828.544**	**675.070**

4. Partecipazioni e Titoli

Le Partecipazioni e Titoli sono pari a Euro 369.787 (Euro 175.943 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Partecipazioni	**192.077**	**89.577**	**102.500**
Partecipazioni in Buzzoole Holding Limited	50.000	50.000	0
Partecipazione in Consorzio Datum	3.572	3.572	0
Partecipazione in Fusion AI Labs Srl	102.000	0	102.000
Partecipazioni in altre imprese	36.505	36.005	500
Titoli	**38.121**	**86.366**	**(48.245)**
Altri titoli	38.121	86.366	(48.245)
Totale	**230.198**	**175.943**	**54.255**

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a Euro 192.077 (Euro 89.577 nel precedente esercizio). La voce “Altri titoli” pari a Euro 38.121 euro rappresenta il fair value positivo degli strumenti derivati, perfezionati dal Gruppo, volti a fronteggiare l’esposizione al rischio di tasso attinente prevalentemente ai finanziamenti.

5. Altre attività non correnti

Le Altre attività non correnti sono pari a Euro 8.576.127 (Euro 10.196.652 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Altri risconti attivi oltre i 5 anni	375.068	223.606	151.462
Depositi cauzionali vari oltre i 12 mesi	94.066	96.016	(1.950)
Clienti EXTRACEE per fatture da emettere >12 mesi	723.410	1.896.699	(1.173.289)
Clienti CEE per fatture da emettere >12 mesi	26.880	194.380	(167.500)
Clienti nazionali per fatture da emettere >12 mesi	3.788.473	4.537.052	(748.579)
Crediti per contributi su progetti di ricerca oltre i 12 mesi	3.568.230	3.248.898	319.332
Totale	**8.576.127**	**10.196.652**	**(1.620.525)**

L’aumento dei crediti per fatture da emettere oltre i 12 mesi è imputabile prevalentemente alla conclusione di un numero più elevato di contratti relativi a licenze pluriennali con piani di fatturazione di maggiore durata.

I crediti non correnti per contributi su progetti di ricerca sono dettagliati nella tabella che segue:

Descrizione	Expert.AI S.p.a.	Expert System Iberia Slu	Expert System France Sas	Totale
2025	3.568.230	0	0	2.843.895
2024	3.248.897	0	0	3.248.897

I contributi su progetti di ricerca oltre i 12 mesi imputabile a Expert.ai S.p.A. nello specifico sono:

- MIUR (Ministero dell'Istruzione e del Merito) per Euro 312.052
- Comunità europea per Euro 1.701.391
- MISE (Ministero per lo sviluppo economico) per Euro 548.475
- Regione Emilia Romagna per Euro 299.472
- Regione Lazio per Euro 83.143
- Provincia Autonoma di Trento per Euro 304.365

6. Crediti per imposte non correnti

I crediti per imposte non correnti sono pari a Euro 1.975.165 (Euro 2.161.627 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti per imposte anticipate oltre 12 mesi	1.975.165	2.161.627	(186.461)
Totale	**1.975.165**	**2.161.627**	**(186.461)**

7. Rimanenze

Non risultano valorizzazioni di rimanenze nell'attivo circolante né variazioni rispetto al precedente esercizio.

8. Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 19.353.361 (Euro 18.618.417 nel precedente esercizio).

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti Commerciali	18.525.383	17.048.339	1.477.045
F.do svalutazione crediti	(908.923)	(603.523)	(305.400)
Crediti comm.li di gruppo correnti	0	0	0
Crediti verso altri	1.736.900	2.173.600	(436.700)
Totale	19.353.361	18.618.417	734.945

I movimenti del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2024	Accantonamento	Utilizzo	Rilascio	30/06/2025
F.do svalutazione crediti	603.523	387.680	(1.850)	(80.430)	908.923

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato alla migliore stima del rischio di credito e delle perdite attese (c.d. "expected loss") alla data di chiusura del semestre, effettuata anche mediante l'analisi di ogni partita scaduta.

La suddivisione dei crediti verso clienti per aree geografiche viene esposta nella tabella seguente:

Area geografica	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Italia	12.932.659	7.897.877	5.034.782
Paesi Cee	1.622.338	2.620.513	(998.175)
USA	3.750.979	5.597.607	(1.846.628)
Resto del mondo	219.407	932.342	(712.935)
Totale	18.525.383	17.048.339	1.477.045

La tabella che segue illustra i crediti classificati per anzianità:

	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti correnti (non scaduti)	15.919.237	14.885.842	1.033.395
Scaduto fino a 30gg	419.118	957.756	(538.638)
Scaduto fino a 60gg	190.161	272.848	(82.687)
Scaduto fino a 90gg	1.039.277	0	1.039.277
Scaduto oltre 90gg	957.590	931.893	25.697
Totale	18.525.383	17.048.339	1.477.045

La tabella seguente riporta il dettaglio degli altri crediti:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Anticipi	22.900	48.590	(25.690)
Depositi cauzionali vari entro i 12 mesi	62.366	56.215	6.151
Crediti diversi	1.651.634	2.068.796	(417.161)
Totale	1.736.900	2.173.600	(436.700)

Nei crediti diversi sono compresi i contributi su progetti di sviluppo entro 12 mesi, di seguito se ne riporta il dettaglio suddiviso per società.

Descrizione	Expert.AI S.p.a.	Expert System Iberia Slu	Expert System France Sas	Totale
2024	929.731	50.594	0	980.325
2025	929.731	175.238	0	1.104.969

La maggior parte dei contributi su progetti di ricerca entro i 12 mesi è imputabile a Expert.ai S.p.A., nello specifico i contributi più significativi sono:

- Mise per Euro 230.779;
- MIUR per Euro 401.955;

- Regione Toscana per Euro 110.171;
- EC per Euro 186.826

9. Crediti per imposte correnti

I crediti per imposte correnti sono pari a Euro 2.110.627 (Euro 2.437.253 nel precedente esercizio).

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti tributari	2.110.627	2.437.253	(326.626)
Crediti per imposte anticipate	81.159	247.501	(166.342)
Totale	2.191.786	2.684.754	(492.968)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Per quanto riguarda la composizione dei crediti per imposte se ne riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
IVA a credito	216.591	0	216.591
Crediti verso erario per ritenute subite	64.652	70.674	(6.021)
IRAP a credito	64.147	64.147	0
Crediti di imposta per R&D non tassabili	1.596.001	2.198.462	(602.461)
Crediti bonus DL 66/14	16.425	6.598	9.827
Erario C/liquidazione IVA	108.346	52.907	55.439
IRES a credito	26.652	26.652	0
IVA a credito da compensare	14.214	14.214	0
Altri crediti tributari	3.600	3.600	0
Totale	**2.110.627**	**2.437.253**	**(326.626)**

10. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono composte dai ratei e risconti attivi pari a Euro 1.998.926 (Euro 1.046.033 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Ratei attivi correnti	0	0	0
Risconti attivi Correnti	1.998.926	1.046.033	952.894
Totale	**1.998.926**	**1.046.033**	**952.894**

Le quote di costo più rilevanti (inclusa la parte non corrente) sono imputabili a Expert.ai S.p.A., nello specifico si riportano di seguito le voci più significative:

- Assicurazioni per Euro 110.513;
- Pubbliche Relazioni per Euro 34.136;
- Acquisto software per Euro 652.023;
- Consulenze tecniche per Euro 965.163;

11. Attività finanziarie correnti

La tabella che segue illustra il dettaglio delle attività finanziarie correnti.

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Partecipazioni in Eurofidi	8.400	8.400	0
Altri titoli	0	0	0
Certificati di deposito	286	122	164
Totale	**8.686**	**8.522**	**164**

12. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 13.593.006 (Euro 18.087.439 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari e postali	13.591.554	18.085.929	(4.494.375)
Denaro e valori in cassa	1.452	1.510	(58)
Totale	**13.593.006**	**18.087.439**	**(4.494.433)**

13. Patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito sono esposte le riconciliazioni tra il patrimonio netto civilistico della controllante e quello del consolidato al 30 Giugno 2025

Descrizioni	Patrimionio netto 31.12.24	Risultato 31.12.24
Expert.ai SPA	**62.408.886**	**(3.754.173)**
Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	(38.920.083)	0
Patrimoni netti delle partecipate	(1.755.501)	(3.186.100)
Rettifiche vendita immobilizzazioni	(0)	0
Altre rettifiche	(38.932)	115.891
Sospensione ammortamento avviamento	3.421.599	
Totale rettifiche	(37.292.916)	(3.070.209)
Expert.ai Group	**25.115.970**	**(6.824.381)**

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Capitale sociale	973.376	973.374	2
Sovrapprezzo azioni	110.461.417	110.461.417	0

Riserva legale	101.554	101.554	0
Riserva copertura flussi finanziari	28.972	65.638	(36.666)
Riserva di traduzione	(4.640.605)	(8.047)	(4.632.557)
Riserva FTA	(449.234)	(449.234)	0
Riserva IFRS 2	0	0	0
Riserva IAS 19	(92.259)	(134.840)	42.581
Altre riserve	11.742.950	11.749.307	(6.357)
Utile (perdite) indivisi	(86.185.819)	(80.815.940)	(5.369.879)
Utili (perdite) netto esercizio	(6.824.381)	(10.060.348)	3.235.967
Patrimonio netto di gruppo	25.115.970	31.882.881	(6.766.911)
Capitale/riserva di terzi			0
Risultato di terzi			0
Totale	**25.115.970**	**31.882.881**	**(6.766.911)**

Circa la movimentazione del patrimonio netto e alla composizione delle singole riserve, si veda anche il prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

La Riserva di traduzione si genera dai processi di conversione dei bilanci delle società controllate estere espressi in valuta differente dall'euro.
La riserva FTA deriva dalla prima adozione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e rappresenta gli effetti della conversione delle poste di bilancio in precedenza valutate secondo i principi contabili nazionali (OIC).
La Riserva da cash flow hedge include il fair value dei derivati utilizzati dalla Capogruppo a copertura della propria esposizione sui tassi sino al momento in cui il sottostante coperto di manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza viene riversata a conto economico, a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.
La Riserva da valutazione attuariale (IAS 19) si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo.
In merito alle variazioni, oltre al risultato di esercizio, all'effetto delle differenze cambio sulle controllate estere e alla variazione del fondo rischi su contratti derivati, hanno inciso gli eventi riportati di seguito.

Variazioni del capitale e numero di azioni

Le azioni di Expert.ai S.p.A. al 30 Giugno 2025 sono prive di valore nominale e sono interamente versate. Non vi sono azioni emesse non interamente versate.

numero azioni 31/12/2024	**97.337.629**
Azioni sottoscritte per au cap	0
numero azioni 30/06/2025	**97.337.629**

14. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 19.341 (Euro 19.341 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2024	Utilizzo	Accantonamento	Altri movimenti	30/06/2025
Fondo per indennità di clientela	4.341	0	0	0	4.341

Fondo rischi per controversie legali	15.000	0	0	0	15.000
Altri fondi	0	0	0	0	0
Totale	**19.341**	**0**	**0**	**0**	**19.341**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

15. Altri debiti non correnti

Gli altri debiti non correnti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 3.292.608 (2.815.425 nell'esercizio precedente).
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Anticipi su contributi oltre i 12 mesi	761.280	761.280	0
Ratei e risconti oltre i 12 mesi	2.531.328	2.054.145	477.183
Totale	**3.292.608**	**2.815.425**	**477.183**

Gli anticipi su contributi oltre i 12 mesi ammontano a Euro 761.280.

I risconti si riferiscono principalmente a contributi per progetti di ricerca e sviluppo.

16. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 4.299.676 (Euro 4.127.761 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2024	Utilizzo	Accantonamento	Altri movimenti	30/06/2025
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	4.127.761	(180.895)	306.250	46.559	4.299.676
Totale	**4.127.761**	**(180.895)**	**306.250**	**46.559**	**4.299.676**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio,

al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il trattamento di fine rapporto, istituto retributivo ad erogazione differita a favore di tutti i dipendenti della Società Expert.ai S.p.A., si configura come programma a benefici definiti, in quanto l'obbligazione aziendale non termina con il versamento dei contributi maturati sulle retribuzioni liquidate, ma si protrae fino al termine del rapporto di lavoro.

Per tali tipi di piani, il principio richiede che l'ammontare maturato debba essere proiettato nel futuro al fine di determinare, con una valutazione attuariale che tenga conto del tasso di rotazione del personale, della prevedibile evoluzione della dinamica retributiva e di eventuali altri fattori, l'ammontare da pagare al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale metodologia non trova applicazione per quella parte di dipendenti il cui trattamento di fine rapporto confluisce in fondi pensionistici di categoria, configurandosi, in tale situazione, un piano pensionistico a contribuzione definita.
Si ricorda che a partire dal 1° gennaio 2013, a seguito della modifica dello IAS 19, non è più possibile utilizzare il metodo del corridoio; pertanto, la componente rappresentata dagli utili/perdite attuariali viene imputata in un'apposita riserva del Patrimonio Netto.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso questa ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

17. Fondi per imposte differite

I fondi per imposte differite sono iscritti tra le passività per complessivi Euro 518.339 (Euro 905.315 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2024	Utilizzo	Accantonamento	Altri movimenti	30/06/2025
Fondo per imposte differite	905.315	(11.579)		(375.397)	518.339
Totale	**905.315**	**(11.579)**	**0**	**(375.397)**	**518.339**

18. Passività finanziarie correnti e non correnti

La tabella che segue riporta il dettaglio delle passività finanziarie, sia correnti sia non correnti:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Banche c/c ordinari	63.685	128.006	(64.321)
Banche c/anticipi (sbf, anticipo contratti/fatture/valuta)	(17)	380.762	(380.779)
Debiti vs banche c/c e anticipi	**63.669**	**508.768**	**(445.100)**
Mutui passivi (<12 mesi)	2.589.135	1.942.689	646.447
Mutui passivi (>12 mesi)	8.696.220	10.072.064	(1.375.844)
Debiti vs banche per finanz tra 12 mesi e 5 anni	8.696.220	10.072.064	(1.375.844)
Debiti vs banche per finanziamenti oltre i 5 anni	0	0	0

Debiti verso banche per interessi maturati	(3.890)	46.661	(50.551)
Debiti vs banche per mutui e finanziamenti	**11.281.466**	**12.061.414**	**(779.948)**
Debiti vs altri finanziatori correnti	26.018	39.003	(12.984)
Debiti vs altri finanziatori non correnti	685.606	708.252	(22.646)
Altre forme di finanziamento oltre i 12 mesi	501.000	501.000	0
Debiti finanz agevolati tra i 12 mesi e i 5 anni	184.606	207.252	(22.646)
Debiti finanziamenti agevolati oltre i 5 anni	0	0	0
Debiti vs Altri finanziatori	**711.624**	**747.254**	**(35.631)**
Obbligazioni non correnti	2.826.000	2.942.000	(116.000)
Obbligazioni correnti	1.537.600	1.421.600	116.000
Obbligazioni	**4.363.600**	**4.363.600**	**0**
Debiti per IFRS 16 (< 12 mesi)	558.302	448.695	109.608
Debiti per IFRS 16 (> 12 mesi)	962.954	899.669	63.285
Debiti per IFRS 16	**1.521.256**	**1.348.364**	**172.893**
Debiti per derivati passivi < 12 mesi	0	0	0
Debiti per derivati passivi > 12 mesi	0	0	0
Debiti per strumenti derivati passivi	**0**	**0**	**0**
Totale	**17.941.615**	**19.029.401**	**(1.087.786)**
Di cui esigibili entro 1 anno	4.770.835	4.407.416	363.419
Di cui esigibili da 1 a 5 anni	13.165.650	14.608.056	(1.442.406)
Di cui esigibili oltre 5 anni	5.130	13.929	(8.799)

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti.
Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- mancata attualizzazione e mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.
La riduzione dei debiti esigibili entro 1 anno è ascrivibile al riscadenziamento dei debiti finanziari come commentato nella Relazione sulla gestione al paragrafo dell'"evoluzione prevedibile di gestione".

Debiti verso banche c/c e anticipi

Tali debiti includono i saldi di conto corrente e gli anticipi concessi da istituti di credito al gruppo.
Gli anticipi rappresentano principalmente l'utilizzo di linee di credito a breve termine per il finanziamento del capitale circolante.

Debiti verso banche per mutui e finanziamenti a verso altri finanziatori

L'esposizione nei confronti del sistema bancario e di altri finanziatori non è variata significativamente rispetto all'esercizio precedente. Si sono invece realizzate importanti variazioni dopo la chiusura del semestre, come è ampiamente commentato nel paragrafo della Relazione sulla Gestione relativo all'"evoluzione prevedibile della gestione".

Obbligazioni

La voce "Obbligazioni" è formata dal prestito obbligazionario emesso da Expert.ai S.p.A.

Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 30/06/2024, secondo il piano di rimborso.

Il saldo del debito per obbligazioni, di importo pari ad Euro 4.613.600, è da imputarsi:

- per Euro 1.363.700, all'emissione di un prestito obbligazionario riservato ad investitori professionali, interamente sottoscritto dal Fondo Strategico Trentino-Alto Adige gestito da Finint Investments SGR S.p.A. Si riportano di seguito i principali termini e condizioni del Prestito Obbligazionario:

Importo	Nominali Euro 5.000.000,00
Data di emissione	31/07/2015
Scadenza	31/12/2025, data di rimborso del prestito obbligazionario
Prezzo di emissione	Pari al 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario
Tasso di interesse	Tasso fisso lordo pari al 4% annuale con pagamento semestrale a partire dal gennaio 2016
Struttura del bond	Amortising con 4 anni di pre-ammortamento

- per Euro 3.250.000, all'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile, interamente sottoscritto da Unicredit S.p.A.. Si riportano di seguito i principali termini e condizioni del Prestito Obbligazionario:

Importo	Nominali Euro 5.000.000,00
Data di emissione	02/08/2019
Scadenza	02/08/2027, data di rimborso del prestito obbligazionario
Prezzo di emissione	Pari al 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario
Tasso di interesse	Tasso variabile nominale pari all'Euribor 3M + 225pb con pagamento trimestrale a partire da novembre 2019
Struttura del bond	Amortising con 2 anni di pre-ammortamento

Debiti per IFRS 16

Rappresentano gli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16-'Leases', applicati dal 1° gennaio 2019.

Passività finanziarie	**01/01/2025**	**Rimborsi**	**Incrementi**	**30/06/2025**
Expert System Enterprise Corp	117.830	46.213	0	71.617
Expert System France Sas	0	0	0	0
Expert System Iberia Slu	30.381	30.381	0	0
Expert System Cogito LTD	20.190	20.190	0	0
Expert.AI S.p.a.	1.053.660	278.817	526.785	1.301.629
Totale	**1.222.062**	**375.602**	**526.785**	**1.373.246**

Per tutte le società del gruppo l'ammontare del debito residuo è ricostruito principalmente in ragione dei contratti di affitto degli immobili in uso.

Strumenti finanziari derivati

La società controllante Expert.ai S.p.A. utilizza strumenti finanziari derivati per coprire esclusivamente l'esposizione al rischio di tasso di interesse sui finanziamenti, stabilizzando così i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio e lungo termine, e non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo. I derivati, rilevati al fair value, sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata. Le variazioni del fair value sono riportate nel conto economico complessivo in una riga dedicata.
Si rimanda all'appendice A al bilancio per il dettaglio degli strumenti derivati.

19. Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e altri debiti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 11.033.105 (Euro 7.334.134 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Acconti	556.028	215.975	340.053
Debiti verso fornitori	6.449.289	4.215.774	2.233.515
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	783.611	455.903	327.709
Altri debiti	3.362.016	2.446.482	915.534
Totale	**11.150.945**	**7.334.134**	**3.816.811**

La suddivisione dei debiti verso i fornitori correnti per aree geografiche viene esposta nella tabella seguente:

Area geografica	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Italia	5.916.173	3.600.631	2.315.542
Paesi Cee	95.888	245.341	(149.453)
USA	155.112	167.114	(12.002)
Resto del mondo	282.116	202.688	79.428
Totale	**6.449.289**	**4.215.774**	**2.233.515**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti":

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti vs personale	497.890	486.573	11.317
Debiti verso amministratori	0	8.175	(8.175)
Debiti verso collaboratori	0	800	(800)
Clienti per note di credito da emettere	0	7.000	(7.000)
Debiti verso dipendenti per oneri differiti	2.852.463	1.884.853	967.610
Debiti vs personale per ratei ferie e permessi	3.374	88	3.286
Altri debiti correnti	8.290	58.993	(50.703)
Totale	**3.362.016**	**2.446.482**	**915.534**

20. Debiti per imposte correnti

I debiti per imposte correnti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 1.007.896 (Euro 812.287 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti per ritenute	1.042.068	738.454	303.614
Altri debiti tributari	(34.172)	73.834	(108.006)
Totale	**1.007.896**	**812.287**	**195.609**

21. Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono composte da ratei e risconti passivi iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 4.034.392 (Euro 4.797.387 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Ratei passivi	**9.134**	**121.779**	**(112.645)**
Ratei passivi	9.134	121.779	(112.645)
Risconti passivi	**4.025.258**	**4.675.608**	**(650.350)**
Risconti passivi	1.188.016	1.101.099	86.917
Risconti passivi crediti di imposta R&D	627.349	1.002.860	(375.511)
Risconti passivi contributi progetti di ricerca	2.209.893	2.571.648	(361.755)
Totale	**4.034.392**	**4.797.387**	**(762.995)**

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi, inclusa la parte non corrente, sono composti principalmente da canoni di hosting, contributi per progetti di ricerca, credito di imposta su attività di R&S, licenze, Manutenzioni e servizi professionali.

Le quote di ricavo più rilevanti (inclusa la parte non corrente) sono imputabili a Expert.ai S.p.A., nello specifico si riportano di seguito le voci più significative:

- Canoni hosting per Euro 521.264;
- Manutenzioni per Euro 467.495;
- Servizi professionali per Euro 183.720;
- Credito di imposta su attività di R&S per Euro 627.348;
- Contributi progetti di ricerca per Euro 2.209.893.

Non sussistono, al 30/06/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 13.970.177 (Euro 10.673.668 nel precedente esercizio).

Di seguito ne viene data una rappresentazione suddivisa per area geografica:

Area geografica	30/06/2025	%	30/06/2024	%	Variazione
Italia	10.707.575	77%	7.521.909	70%	3.185.666
Paesi Cee	608.755	4%	978.218	9%	(369.463)
USA	2.201.371	16%	2.055.872	19%	145.499
Resto del mondo	452.476	3%	117.669	1%	334.807
Totale	**13.970.177**	100%	10.673.668	100%	3.296.509

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

23. Variazione delle rimanenze

Di seguito viene fornito il prospetto di variazione delle rimanenze comparato con l'esercizio precedente:

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Rimanenze finali	0	0	0
Rimanenze iniziali	0	0	0
Totale	**0**	**0**	**0**

24. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 3.936.426 contro Euro 3.258.158 del precedente esercizio.

La voce risulta essere così composta:

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Ricavi per credito d'imposta	400.205	435.344	(35.139)
Contributi in conto capitale	556.042	597.956	(41.914)
Contributi in conto esercizio	0	18.500	(18.500)
Rimborsi vari	300	0	300
Altri ricavi	693.259	243.161	450.099
Sopravvenienze attive	3.262	195	3.067
Incrementi per lavori interni	2.283.358	1.963.002	320.355
Totale	**3.936.426**	**3.258.158**	**678.268**

La società riceve da vari enti (Comunità Europea secondo le modalità previste da Horizon 2020, Ministero dell'istruzione Università e Ricerca, Ministero dello Sviluppo Economico ed altri enti) contributi volti a finanziare progetti di ricerca e

sviluppo. Tali contributi sono stati riclassificati tra i contributi in conto capitale in quanto trattasi di contributi finalizzati a finanziare investimenti di natura pluriennale. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto, previsto dallo IAS 20, che prevede il risconto degli stessi in proporzione agli ammortamenti dei costi di R&S a cui gli stessi fanno riferimento.

25. Materie prime e di consumo

I costi per l'acquisto di materie prime e di consumo al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 1.231.728 (Euro 632.632 nel precedente esercizio).

La voce risulta essere così composta:

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Carburante	49.464	44.754	4.710
Cancelleria e stampanti	2.421	2.061	359
Acquisti materie prime, semilavorati, materiali	1.179.844	585.816	594.027
Totale	**1.231.728**	**632.632**	**599.096**

I costi per materie prime di consumo utilizzate comprendono prevalentemente acquisti di materie prime e semilavorati e materiali.
Infine, sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

26. Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 4.730.183 (Euro 3.033.190 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Utenze	56.042	54.327	1.715
Spese di manutenzione e riparazione	296.119	54.327	241.792
Consulenze	3.159.312	29.417	3.808.818
Compensi agli amministratori	207.225	1.791.656	(1.584.431)
Compensi a sindaci e revisori	51.976	90.187	(38.211)
Provvigioni passive	0	65.991	(65.991)
Pubblicità	15.293	0	15.293
Servizi per il personale	259.848	47.605	212.243
Servizi (amministratori e consulenti) per stock option	0	226.176	(226.176)
Fiere ed eventi aziendali	42.789	9.239	33.550
Spese condominiali	7.391	62.398	(55.008)
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	25.565	12.776	12.789

Assicurazioni	123.514	27.753	95.761
Spese di rappresentanza	32.377	126.177	(93.800)
Spese di viaggio e trasferta	160.224	6.442	153.782
Spese di noleggio	10.615	125.506	(114.891)
Altri	281.892	8.907	272.985
Totale Costi per servizi ricorrenti	4.730.183	3.033.190	2.375.917
Costi per servizi – Oneri di ristrutturazione	678.923	698.871	(19.948)
Totale Costi per servizi	5.409.106	3.732.061	1.677.045

I costi per servizi sono riconducibili principalmente a consulenze, utenze, spese di manutenzione, spese di pubblicità, servizi per il personale e compensi ad amministratori.

27. Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 1.349.544 (Euro 986.057 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Affitti passivi	43.708	52.653	(8.945)
Noleggi ed altri	1.305.836	933.404	372.432
Canoni leasing			0
Royalties su licenze, brevetti e marchi			0
Totale	**1.349.544**	**986.057**	**363.487**

I costi per godimento per beni di terzi son principalmente relativi a canoni di noleggio relativi ad automezzi e hosting, per i quali non si è applicato il principio IFRS16 “Leases” non ricorrendone le condizioni.

28. Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti a conto economico per complessivi euro 10.651.420 (Euro 9.960.788 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Salari e stipendi	8.031.732	7.139.811	891.921
Oneri sociali	1.881.382	1.834.664	46.718
TFR	433.000	427.023	5.977
Trattamento quiescenza impiegati			0
Altri costi del personale	305.307	260.586	44.720
Indennità amministratori			0

Capitalizzazione interna att. IS 25 (importi pos)			0
Corsi di aggiornamento			0
Stock grant	0	301.816	(301.816)
Stock option	0	(3.112)	3.112
Totale Costi del personale ricorrenti	10.651.420	9.960.788	690.632
Costo del personale – Oneri di ristrutturazione	0	1.215.085	(1.215.085)
Totale Costi del personale	10.651.420	11.175.873	(524.453)

I costi connessi a benefici per i dipendenti comprendono i salari e gli stipendi, gli oneri sociali, l'accantonamento al fondo di trattamento fine rapporto e gli altri costi riconducibili al personale.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo al 30 Giugno 2025 è il seguente:

Numero medio dipendenti per qualifica	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Dirigenti	2	0	2
Quadri	61	63	-2
Impiegati	171	186	-15
Totale	**234**	**249**	**-15**

29. Altri accantonamenti e altri costi

Gli altri costi sono iscritti a conto economico per complessivi Euro 128.786 (Euro 128.786 nell'esercizio precedente).

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	387.680	0	387.680
Perdite su crediti	18.675	0	18.675
Imposte e tasse	19.946	21.958	(2.012)
Abbonamenti a riviste e giornali	4.469	6.611	(2.141)
Accantonamento fondo rischi per controversie legali	0	0	0
Altri oneri di gestione	82.848	100.197	(17.349)
Totale	513.619	128.766	384.853

30. Ammortamenti e Svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni.

La composizione delle voci è la seguente:

Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Ammortamento avviamento	0	0	0
Ammortamento spese di sviluppo	3.335.904	3.257.445	78.460

Ammortamento altre attività immateriali	831.846	365.598	466.247
Totale	**4.167.750**	**3.623.043**	**544.707**

Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	**30/06/2025**	**30/06/2024**	**Variazione**
Ammortamento fabbricati	5.544	5.544	0
Ammortamento impianti e macchinari	6.225	6.246	(21)
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	55.764	64.208	(8.444)
Totale	**67.533**	**75.998**	**(8.465)**

Ammortamenti diritti d'uso	**30/06/2025**	**30/06/2024**	**Variazione**
Ammortamenti diritti d'uso	301.169	300.155	1.014
Totale	**301.169**	**300.155**	**1.014**

Totale ammortamenti	**4.536.452**	**3.699.041**	**837.411**

31. Oneri di ristrutturazione e straordinari

La voce **"Oneri di ristrutturazione e straordinari"** è pari a complessivi Euro 678.923 al 30/06/2025, (Euro 1,913.956 nello stesso periodo dell'anno precedente).

Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	**30/06/2025**	**30/06/2024**	**Variazione**
Spese di consulenza	678.923	698.871	(698.871)
Costo del personale	0	1.215.085	(1.215.085)
Totale	**678.923**	**1.913.956**	**(1.913.956)**

Gli oneri straordinari del primo semestre 2025 riguardano costi per operazioni di M&A e di consulenza strategica per sviluppare un piano di azione, finalizzato al riposizionamento e alla focalizzazione dell'offerta commerciale.

32. Proventi e oneri finanziari

La voce **"Proventi finanziari"** è pari a complessivi Euro 225.489 al 30/06/2025, incluse le differenze cambi (Euro 91.525 nello stesso periodo dell'anno precedente).
La voce **"Oneri finanziari"** è pari a complessivi Euro 428.318 al 30/06/2025, incluse le differenze cambi (Euro 540.683 nello stesso periodo dell'anno precedente.

La voce "Proventi finanziari" al netto del delta cambio comprende:

Descrizione	**30/06/2025**	**30/06/2024**	**Variazione**
Interessi attivi	60.501	91.525	(31.025)
Altri proventi finanziari	49.263	0	49.263
Altri proventi partecip. imprese consociate	115.725	0	115.725
Totale	225.489	91.525	133.963

La voce **"Oneri finanziari"** al netto del delta cambio comprende:

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Commissioni per fideiussioni	2.254	2.946	(692)
Commissioni massimo scoperto	16.255	27.765	(11.510)
Interessi passivi su leasing IFRS 16	24.633	14.213	10.419
Interessi sul debito per obbligazioni	89.383	126.835	(37.452)
Commissioni su finanziamenti	70.010	21.467	48.543
Altri oneri finanziari	1.257	7.692	(6.435)
Interessi su mutui	224.526	339.764	(115.238)
Totale	428.318	540.683	(112.365)

La voce **"Delta cambio"** comprende:

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Differenze cambio attive	523.835	387.079	136.756
Differenze cambio passive	(1.346.353)	(145.845)	(1.200.508)
Totale	(822.518)	241.235	(1.063.752)

La differenza attiva tra gli utili e le perdite su cambi è stata generata prevalentemente dagli incassi e pagamenti commerciali e comprende inoltre le differenze cambio generate dall'adeguamento dei crediti e debiti in valuta estera al cambio in vigore alla data del 30/06/2025.

33. Imposte sul reddito

La voce comprende:

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
IRAP	0	0	0
IRES	159	0	159
differite/(anticipate)	13.609	(52.025)	65.634
Totale	13.768	(52.025)	65.793

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio; come detto in precedenza le variazioni delle imposte differite derivano da ammortamenti dedotti solo in dichiarazione dei redditi e dalle differenze dei valori civilistico/fiscali calcolate per effetto del conferimento in sospensione di imposta citato.

34. Operazioni con società controllate, controllanti, collegate e consociate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate.

Rapporti commerciali

	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Expert System USA INC	88.533	4.694	0	0	14.798	0
Expert System Cogito LTD	2.283.752	235.712	0	0	238.310	0
Expert System Iberia Slu	1.484.812	375.595	0	0	237.260	83.235
Expert System Enterprise Corp	9.531.362	2.865.234	0	0	2.027.556	146.277
Expert System France Sas	715.905	1.339.680	0	0	93.198	61.725
Expert System Deutschland Gmbh	338.117	198.342	0	0	18.004	7.539
Expert System Canada Technologies Sémantiques INC	71.162	891.381	0	0	16.926	128.262
Expert.AI S.p.A	1.766.260	10.800.127	0	0	502.405	2.225.732
Expert.AI International SA	42.090	291.109	0	0	41.791	416.507
Gum Group S.p.A.	0	0	0	0	38.445	0
Gum Consulting S.p.A.	0	0	0	0	0	0
Finix Technology Solutions S.r.l.	28.689	51.775	0	460.000	95.333	42.947
Payglobe s.r.l.	0	21.000	0	0		44.614
Villanova.AI S.R.L.	0	4.300.000	0	0	0	4.300.000
Fusion AI Labs S.r.l.	0	0	0	0	0	0
Totale	**16.350.682**	**21.374.648**	**0**	**460.000**	**3.324.025**	**7.456.838**

Rapporti finanziari

	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Expert System USA INC	0	0	0	0	0	0
Expert System Cogito LTD	7.717	0	0	0	0	0
Expert System Iberia Slu	77.535	0	0	0	1.227	0
Expert System Enterprise Corp	19.182	0	0	0	0	0
Expert System France Sas	9.803	0	0	0	0	0
Expert System Deutschland Gmbh	102.728	0	0	0	1.673	0
Expert System Canada Technologies Sémantiques INC	42.090	0	0	0	619	0
Expert.AI S.p.A	0	550.300	0	0	0	8.863
Expert.AI International SA	304.149	0	0	0	5.341	0
Fusion AI Labs S.r.l.	0	0	0	500.000	0	0
Totale	**563.205**	**550.300**	**0**	**500.000**	**8.859**	**8.863**

Rapporti commerciali e finanziari

	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Expert System USA INC	0	0	4.694	88.533	0	14.798
Expert System Cogito LTD	7.717	0	235.712	2.283.752	0	238.310
Expert System Iberia Slu	77.535	0	375.595	1.484.812	83.235	238.487
Expert System Enterprise Corp	19.182	0	2.865.234	9.531.362	146.277	2.027.556
Expert System France Sas	9.803	0	1.339.680	715.905	61.725	93.198
Expert System Deutschland Gmbh	102.728	0	198.342	338.117	7.539	19.677
Expert System Canada Technologies Sémantiques INC	42.090	0	891.381	71.162	128.262	17.545
Expert.AI S.p.A	0	550.300	10.800.127	1.766.260	2.234.595	502.405
Expert.AI International SA	304.149	0	291.109	42.090	416.507	47.131
Gum Group S.p.A.	0	0	0	0	0	38.445
Gum Consulting S.p.A.	0	0	0	0	0	0
Finix Technology Solutions S.r.l.	0	0	51.775	28.689	42.947	95.333
Payglobe s.r.l.	0	0	21.000	0	44.614	0
Villanova.AI S.R.L.	0	0	4.300.000	0	4.300.000	0
Fusion AI Labs S.r.l.	0	0	0	0	0	0
Totale	**563.205**	**550.300**	**21.374.648**	**16.350.682**	**7.465.701**	**3.332.885**

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.
Di seguito si forniscono informazioni in merito alla natura di tali operazioni:
La voce dei costi e ricavi infra-gruppo accoglie concessione di licenze, canoni di manutenzione, prestazione di servizi professionali e rimborsi spese minori; la voce dei proventi e oneri infra-gruppo accoglie gli interessi su finanziamenti concessi; inoltre sussistono le ulteriori operazioni:

Con la correlata Gum Group S.p.A.:

Acquisto

- Remunerazione organi societari per Euro 38.445;

Con la correlata Finix Technology Solutions S.r.l.:

Acquisto

- Consulenze commerciali per Euro 95.333;

Vendita

- Hardware per Euro 42.947;

Impegni per Euro 460.000 per earn-out 2025 su acquisto ramo di azienda (per maggiori informazioni si rimanda al capitolo

“garanzie ed impegni”).

Con la correlata Payglobe s.r.l. (società del gruppo Grum Group S.p.A.):

Vendita

- Consulenze per Euro 44.614.

Con la correlata Villanova.AI S.R.L. (società partecipata):

Vendita

- Licenze per Euro 4.000.000;
- Consulenze strategiche per 300.000.

Con la correlata Fusion AI Labs S.r.l. (società partecipata):

Impegni per futuro prestito finanziario per Euro 500.000

35. Garanzie ed impegni e passività potenziali

Nel prospetto di seguito si riportano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale
Impegni	460.000	0	460.000
Garanzie	848.663	(101.575)	747.088
Conti d'ordine	**1.308.663**	**(101.575)**	**1.207.088**

Per quanto riguarda gli impegni, trattasi di earn-out con la parte correlata Finix al fine della valutazione del prezzo finale di acquisto di loro ramo d’azienda. Tali impegni sono subordinati al rinnovo di alcuni contratti durante il 2025. La tabella seguente ne illustra il dettaglio.

Beneficiario	Importo Impegno	data di emissione	data scadenza
Finix Technology Solutions S.r.l.	237.588,00 €	31/12/24	31/12/2025
Finix Technology Solutions S.r.l.	121.029,00 €	31/12/24	30/09/2025
Finix Technology Solutions S.r.l.	101.383,00 €	31/12/24	30/09/2025
Fusion AI Labs S.r.l.	500.000,00 €	22/05/25	31/12/2025
TOTALE	**960.000,00 €**		

Per quanto riguarda le garanzie, trattasi di garanzie fideiussorie verso istituti di credito o compagnie assicurative. La tabella seguente ne illustra il dettaglio:

Istituto garante	Beneficiario	Importo Garanzia	data di emissione	data scadenza

COFACE	PCM S.S.	45.617	17/10/19	a svincolo del benef.
Tokio Marine HCC	CONSOB	36.000	04/12/19	36 mesi - a svincolo del benef.
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	PCM Susi	18.443	20/05/20	a svincolo del benef.
BPER	Affitto Uffici	7.382	17/12/20	a svincolo del benef.
Unicredit	Affitto Uffici	6.105	12/03/21	12/3/2033
Tokio Marine HCC	TELEDIFE	21.332	11/10/21	a svincolo del benef.
Assicuratrice Milanese S.p.A.	FASTWEB	60.000	07/03/22	31/12/2023
COFACE	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	14.603	20/06/2022	a svincolo del benef.
Tokio Marine HCC	PCM P.S.	15.500	25/08/22	a svincolo del benef.
COFACE	SOGEI	60.495	14/10/22	a svincolo del benef.
Tokio Marine HCC	PCM P.S.	14.754	03/03/23	a svincolo del benef.
Tokio Marine HCC	CONSOB	9.750	16/03/23	a svincolo del benef.
Tokio Marine HCC	CINECA	2.450	11/06/23	a svincolo del benef.
Allianz	PCM XX SETTEMBRE	14.344	26/08/24	a svincolo del benef.
Banca Santa Giulia	TD SINNEX Italy S.r.l.	300.000	22/11/24	22/11/2025
Allianz	Cassa Depositi e Prestiti	8.557	07/03/25	a svincolo del benef.
Allianz	Camera dei Deputati	3.050	02/04/25	a svincolo del benef.

Zurich	Ministero dell'Interno -Direzione centrale dei servizi elettorali	1.453	11/03/25	10/3/2026
Allianz	Servizio sanitario regionale emilia romagna - Dipartimento interaziendale acquisti area vasta Emilia nord - servizio approvvigionamenti	69.550	16/05/25	a svincolo del benef.
Allianz	CONSOB	8.375	18/06/25	a svincolo del benef.
Allianz	INFOCAMERE	29.330	23/06/25	provvisoria
TOTALE		**747.088,44**		

36. Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Comitato di controllo sulla gestione ed alla società di Revisione contabile.

Qualifica	30/06/2025	30/06/2025	Variazione
Amministratori	**207.225**	**90.187**	**117.038**
- Compensi stock option			0
- Compensi fissi	207.225	90.187	117.038
- Numero Azioni			0
Comitato di controllo sulla gestione	21.583	10.500	11.083
Revisione contabile	30.393	55.491	(25.098)
Totale	**259.201**	**156.178**	**103.023**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

37. Pagamenti basati su azioni

In data 29 giugno 2020, e successive modifiche apportate in data 29/04/2022, l'Assemblea aveva approvato il "Piano di Stock Grant 2020-2023" e il "Piano di Stock Option 2020-2023". Il "Piano di Stock Grant 2020-2023", con relativo aumento di capitale gratuito, era destinato ai dipendenti di Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate, che prevedeva l'assegnazione di massimi 3.200.000 diritti per ricevere nel rapporto di 1:1 altrettante azioni ordinarie dell'Emittente, subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e/o personali in ciascuno dei quattro esercizi che chiudevano rispettivamente al 31 dicembre 2020, 2021, 2022 e 2023 e, unicamente per l'esercizio 2021, alla permanenza in azienda del personale.

Il "Piano di Stock Option 2020-2023" e il relativo aumento di capitale a pagamento, era destinato a componenti del Consiglio di Amministrazione, collaboratori, consulenti e dipendenti di Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate, che aveva per oggetto l'attribuzione di 1.800.000 diritti di opzione condizionati a sottoscrivere, a un prezzo

preventivamente stabilito,azioni ordinarie Expert.ai (nel rapporto di 1:1). La maturazione dei diritti di opzione era subordinata al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e/o personali di volta in volta stabiliti per ciascun beneficiario.

L'ultima tranche dei piani si è perfezionata successivamente all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati rinnovati.

38. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che possano incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della società e del Gruppo expert.ai.

EVENTI FINANZIARI

Il **1° luglio 2025** Expert.ai ha comunicato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di "I.S.E.D. S.p.A.", società sw per soluzioni mission critical, e la deliberazione di un aumento di capitale per un importo di circa Euro 20 milioni (di cui massimi Euro 2.138.598,72 riservati agli Investitori ISED), dando così seguito all'ampio percorso di rafforzamento finanziario e patrimoniale intrapreso dalla Società, coerentemente con gli obiettivi strategici delineati nel Piano Industriale 2024-2026.

Il **31 luglio 2025** Expert.ai ha reso nota l'intera sottoscrizione dell'aumento di capitale per Euro 20 milioni (al netto della residua tranche riservata agli ex azionisti di ISED, la cui sottoscrizione è prevista in autunno), che ha visto l'azionista di riferimento GUM Group S.p.A. sottoscrivere l'aumento per complessivi Euro 5 milioni.

Il **25° settembre 2025** expert.ai ha annunciato, congiuntamente con Tiscali, di aver siglato un accordo di investimento con quest'ultima avente ad oggetto lo sviluppo del già citato "Progetto Villanova", selezionato nell'ambito dell'IPCEI-CIS (Important Project of Common European Interest) per lo sviluppo di servizi di AI Generativa Multimodale.

CLIENTI, PARTNERSHIP E RICONOSCIMENTI

L'**8 luglio 2025** Expert.ai ha annunciato di aver siglato una partnership con Cegeka, società europea leader nella fornitura di soluzioni e servizi IT, per integrare un agente AI di compliance intelligence nell'offerta di Cegeka dedicata a monitoraggio, tracciabilità e analisi avanzata delle certificazioni aziendali.

L'**11 settembre 2025** Expert.ai ha comunicato il rafforzamento dell'offerta per il mercato Media con il lancio di tre nuove soluzioni disponibili su EidenAI Suite, l'ecosistema di strumenti e soluzioni di AI di Expert.ai appositamente ideate per *industry*.

Il **16 settembre 2025** Expert.ai ha annunciato una partnership con il gruppo editoriale Springer Nature, leader globale nell'ambito della ricerca scientifica, per il lancio di una nuova soluzione, disponibile su EidenAI Suite, volta a trasformare la progettazione e la gestione degli studi clinici: "Clinical Trials Intelligence".

APPENDICE A - strumenti derivati

La società controllante Expert.ai S.p.A. ha sottoscritto i seguenti contratti derivati presso:

a) UNICREDIT

- Contratto derivato OTC "IRS Payer" n. MMX24806135 stipulato il 02/08/2019 con scadenza il 02/08/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale di riferimento: Euro 5.000.000;
- Passività coperta: prestito obbligazionario non convertibile di originari Euro 5.000.000 integralmente sottoscritto da UNICREDIT S.p.A. come da contratto stipulato il 02/08/2019 con scadenza 02/08/2026;
- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2025): Euro 1.250.000;
- importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2025): Euro 3.000.000;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 19.601;
- Fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

b) INTESA SANPAOLO

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 36814343 non quotato stipulato il 25/09/2020 e scadenza 30/06/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 2.500.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 2.500.000 stipulato il 25/09/2020 e scadenza 30/06/2026;
- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2025): Euro 937.500;
- importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2025): Euro 1.406.250.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 19.316;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

c) INTESA SANPAOLO

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 36814226 non quotato stipulato il 25/09/2020 e scadenza 25/09/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 500.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 500.000 stipulato il 25/09/2020 e scadenza 25/09/2026;
- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2025): Euro 218.750;
- importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2025): Euro 312.500.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 5.457;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

d) UNICREDIT

- Contratto derivato OTC “IRS Protetto Pay” n. MMX27739972 stipulato il 18/02/2021 con scadenza il 31/07/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2025): Euro 474.654;
- importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2025): Euro 850.492,23;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 7.570.

Modena, 30 settembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dario Pardi



www.expert.ai

ir@expert.ai

Sede legale
Rovereto (TN)
Via Fortunato Zeni n. 8
38068 Rovereto (TN) – Italy
Tel. +39 0464 443300

Uffici amministrativi
Modena (MO)
Via Virgilio, 56/Q
41123 Modena (MO) – Italy
Tel. +39 059 894011
Fax: +39 059 894099